



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8023/4.1** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 93** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo

- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Popolazione Scolastica

La Direzione Didattica di Fidenza, intitolata dal 20 marzo 2021 a Ilaria Alpi, in occasione del ventisettesimo anniversario della scomparsa della giornalista, accoglie le iscrizioni di buona parte dei bambini del Comune di Fidenza.

Nell'area territoriale operano anche scuole dell'infanzia private, alcune scuole primarie paritarie e, dal 01/09/2020, in relazione alle operazioni legate al dimensionamento scolastico, afferente al nuovo assetto delle scuole del primo ciclo di Fidenza, un Istituto Comprensivo, cui la Direzione Didattica ha "ceduto", ai fini della possibilità di costituzione, il plesso di scuola dell'infanzia Rodari e il plesso di scuola primaria Collodi.

L'Istituzione Scolastica comprende quindi ora tre plessi di Scuola dell'Infanzia (Don Milani, Maria Magnani, Lodesana) e due di Scuola Primaria (De Amicis e Ongaro) per un totale, nell'anno scolastico 2022/2023, di n. 1021 alunni, così suddivisi:

**SCUOLE DELL'INFANZIA DON MILANI, LODESANA, MARIA MAGNANI - TOTALE ALUNNI**

**N. 324**

**SCUOLE PRIMARIE DE AMICIS e ONGARO - TOTALE ALUNNI N. 697**

Numerose e varie sono le etnie di alunni stranieri presenti, provenienti, nell'ordine, dai seguenti Stati: Marocco, Albania, Moldavia, Romania, India, Tunisia, Ecuador, Senegal, Etiopia, Filippine, Bosnia, Pakistan, Algeria, Turchia e, in misura minore, da Nigeria,



Serbia, Perù, Burkina Faso, Cile, Ucraina, Sudan, Egitto, Cuba, Camerun, Bangladesh, Russia, Australia, Austria, Sri Lanka, Colombia, Croazia, Repubblica Dominicana, Irlanda, Kosovo, Macedonia, Mali, Polonia, USA.

La percentuale di alunni con nazionalità non italiana iscritti alla scuola primaria è pari al 33,1%.

All'interno della realtà scolastica convivono aspetti differenti, si passa da situazioni di status sociale medio-basso a situazioni di benessere. Dai dati suesposti si evince come il contesto territoriale presenti un aspetto variegato, in costante evoluzione.

Questa composizione del tessuto scolastico può essere vista come una buona opportunità in cui la scuola può assumere il ruolo di "mediatore" nel territorio: si tratta di una sfida complessa, condotta fino ad adesso con buoni risultati grazie al grande lavoro di chi si è impegnato in questo delicato compito.

In questo contesto il P.T.O.F prevede una progettualità che, in linea con le Indicazioni Nazionali, si pone l'obiettivo di strutturare percorsi differenziati, atti, da una parte, a risolvere progressivamente le varie problematiche e, dall'altra, a valorizzare e promuovere potenzialità e inclinazioni, tutto questo operando in sinergia con Istituzioni, associazioni e risorse presenti sul territorio, allo scopo di porsi come "agenzia educativa" in grado di presentare azioni che tengano conto sia delle attività curricolari, sia della possibilità di offrire tracciati volti a maturare una cittadinanza attiva, in tutte le sue varie forme.

Nonostante la pandemia, che dal febbraio 2020 ha costretto la scuola a "curvature" e adattamenti, il percorso non si è mai interrotto, e la risposta della Scuola ai vari bisogni è sempre stata apprezzata dalle famiglie e da tutti i portatori di interesse.

#### Riepilogo dati



Classi plesso Ongaro n. 17

Classi plesso De Amicis n. 15

Sezioni plesso Lodesana n. 5

Sezioni plesso don Milani n. 4

Sezioni plesso Maria Magnani n. 4

Commento dati

La Direzione Didattica ha riscontrato, nell'a. s. 2022/2023, un significativo aumento degli alunni in entrata nelle classi prime, rispetto agli alunni in uscita dalle classi quinte, così come in aumento è stato il numero delle classi, nonostante il calo demografico, fenomeno ormai generalizzato sia a livello locale che nazionale.

**Nello specifico, il saldo attivo ha visto n. 50 alunni iscritti in più e n. 3 classi prime in più rispetto ai dati di studenti e classi in uscita (ex quinte).**

Nel caso tale aspetto, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, dovesse rimanere sorprendentemente tale, si presenterà, già dal prossimo anno scolastico, la necessità di interagire con l'Ente Locale per ricercare nuovi spazi, essendo tutte le attuali aule, unitamente a biblioteca, sala polivalente e mensa riadattata ad aula (retaggio del distanziamento covid prima, necessità di nuovi spazi ora) occupate.

Questo dato, se da un lato preoccupa per l'emergenza spazi (è in programma la costruzione della nuova Scuola Ongaro con i fondi del PNRR, ma la costruzione ancora non è iniziata, né sarà completata entro il mese di settembre 2023), dall'altro conforta, perché premia l'incisiva azione della Scuola, a livello di inclusione, integrazione, proposte didattiche, interazione con il territorio, iniziative di ampio respiro anche a livello nazionale e internazionale, significativo uso delle nuove tecnologie, divenute ormai parte



della quotidianità.

Stesso discorso per l'offerta formativa della scuola dell'infanzia, che ha visto, negli scorsi anni, incrementare il numero delle sezioni (autorizzata dall'UST PR una sezione in più alla Scuola dell'infanzia Maria Magnani e una sezione in più alla scuola dell'infanzia Lodesana), fattori che hanno consentito un deciso abbattimento delle liste d'attesa, ma che hanno tuttavia evidenziato, anche in questo caso, la necessità di disporre di nuovi spazi, considerato che gli attuali sono tutti occupati.

## **Territorio e capitale sociale**

Il territorio in cui opera la scuola si presenta ben articolato, con una pluralità di proposte e offre la possibilità di instaurare relazioni basate su reciprocità, interazione e fattiva collaborazione tra le varie realtà presenti.

La scuola, da anni, interagisce in maniera propositiva con le Istituzioni, le scuole, le associazioni, i volontari, le famiglie, nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta formativa e intende continuare il percorso proficuamente avviato.

In particolare:

L'Amministrazione Comunale collabora, nel rispetto delle proprie attribuzioni e competenze, allo svolgimento del servizio scolastico.

Nello specifico, l'Ente locale sostiene le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e agli oneri relativi alle seguenti attività: servizio di trasporto per le scuole dell'infanzia e primarie, servizio mensa, integrazione degli alunni con disabilità, con l'ausilio di personale educativo, acquisto di arredi, fornitura beni e servizi, servizio di trasporto per uscite didattiche brevi, collegate all'attuazione dei progetti, manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli edifici scolastici, patrocinio ad attività organizzate dalla scuola, collaborazione a livello di progetti e/o eventi culturali.

Le convenzioni attualmente operanti sono due:

**CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO A SERVIZI DI TRASPORTO FINALIZZATI ALL' ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ CURRICOLARI, DI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA, DI INTEGRAZIONE SCUOLA TERRITORIO E ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DEGLI ARTT. 107 E 159 DEL T.U. APPROVATO  
CON D. LGS. 16 APRILE 1994, N. 197, DELL'ART. 3.2 DELLA L. 11 GENNAIO 1996, N. 23.

b) Reti di scuole

La Direzione Didattica collabora con altre Istituzioni Scolastiche del territorio, mediante accordi di rete, per progetti finalizzati all'educazione ambientale, alimentare, all'inclusione, all'integrazione, all'alfabetizzazione, all'innovazione didattica e metodologica, alla formazione e aggiornamento.

c) I Servizi Sociali operano in sinergia con la scuola in tutte le situazioni in cui si prevede la collaborazione a livello istituzionale.

d) L'Azienda sanitaria Locale (AUSL)

L'AUSL formula diagnosi cliniche di alunni con disabilità, organizza incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica, controlla il servizio mensa, ha funzioni di consulenza e/o formazione/informazione, con possibili interventi da concordare con il medico di comunità e, in caso di emergenza epidemiologica, opera in fase di raccordo con l'Istituzione Scolastica nella gestione dei casi.

e) Gli altri Enti

La Scuola ha instaurato rapporti di collaborazione con altri soggetti del territorio fra cui: associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato, aziende, biblioteca comunale, casa protetta, centro per le famiglie, soggetti istituzionali, ISREC Parma, Assemblea Legislativa Regione ER Bologna.

f) I genitori

La partecipazione dei genitori avviene attraverso varie modalità: Consiglio d'istituto, Giunta Esecutiva, Consigli di interclasse/intersezione, assemblee di classe, colloqui individuali, al fine di favorire una partecipazione diretta alla vita della scuola.



Sono inoltre previsti eventuali incontri su temi educativi, giornate di scuola aperta e l'adesione ad attività laboratoriali o eventi organizzati dalla scuola.

Organizzazione e funzione degli OO.CC.

Il DPR 416/74 ha previsto l'istituzione degli organi collegiali della scuola, con l'intento di realizzare l'attiva partecipazione di tutte le componenti (docenti, genitori, personale ATA) nell'attività educativa e nella gestione della vita scolastica. Tramite gli organi collegiali è inoltre possibile realizzare l'apertura della scuola all'apporto delle realtà formative ed educative del territorio e delle istituzioni operanti nell'ambito del sociale: ciò consente di tradurre in pratica l'esercizio della libertà e della democrazia tramite l'abitudine al confronto e alla collaborazione.

Consiglio di Istituto: Ha funzione decisionale nelle questioni legate alla organizzazione dei tempi scolastici e agli aspetti finanziari dell'Istituzione Scolastica.

La composizione dell'organo, nel rispetto di criteri di pariteticità e rappresentatività delle diverse componenti della comunità scolastica, è la seguente: n. 8 rappresentanti dei docenti, n. 8 rappresentanti dei genitori (tra i quali viene eletto il Presidente), n. 2 rappresentanti del personale ATA, il Dirigente Scolastico (membro di diritto).

Dura in carica tre anni, fino all'elezione dei nuovi membri e l'insediamento del nuovo Consiglio. Tutti i membri restano in carica per tutta la durata dell'organo di governo, fatta salva la decadenza dei genitori per il passaggio dei figli ad altra scuola, oppure il trasferimento del personale scolastico ad altra sede. In caso di decadenza di un membro, si procede alla sua surroga con il primo dei non eletti nelle rispettive liste.

Giunta Esecutiva: Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno una Giunta esecutiva, composta da un docente, un ATA e due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il D.S.G.A., che svolge anche funzioni di segretario.

Consigli di Interclasse/intersezione: hanno funzioni di scambio/confronto, formulano proposte in materia educativo-didattica, relativamente ai gruppi di classi parallele o sezioni.



I rappresentanti dei genitori nei consigli di classe sono eletti annualmente tra i genitori della classe corrispondente e restano in carica per l'intera durata dell'anno scolastico.

Assemblee di interclasse/plesso/istituto: possono essere richieste e autorizzate nel corso dell'anno, secondo le necessità. Risorse economiche e materiali

La Scuola è suddivisa in cinque plessi dislocati nel territorio comunale, facilmente raggiungibili. Gli edifici risalgono ad anni diversi: il più datato è stato costruito nel 1934, il più recente negli anni Ottanta. Tutte le scuole sono dotate di certificazione di agibilità, mentre per una si è in attesa, a breve, del rilascio del

Certificato di Prevenzione Incendi.

Ogni plesso di scuola primaria è dotato, in differente misura, di sussidi didattici (aule laboratorio, personal computer, tablet, digital board, strumenti per la robotica educativa), ottenuti grazie a progetti finanziati da enti privati, ministeriali, europei e locali, raccolte punti e fondi dell'Istituto.

Nel plesso De Amicis, in particolare, sono presenti una Cl@sse 2.0, un Atelier Creativo realizzato grazie a fondi MIUR-FESR e altre dotazioni acquistate a seguito di finanziamenti europei ricevuti per selezione bando Ambienti Digitali PON; nel plesso Ongaro si procederà quando possibile, per l'attuale mancanza di spazi, ad approntare un laboratorio analogo in seguito all'ottenimento di un finanziamento PNSD del valore di 20.000 euro (attualmente le dotazioni sono utilizzate dalle singole classi). La connettività è migliorata grazie a

interventi posti via via in essere.

- Diversi dispositivi sono stati acquisiti anche tramite Avviso PON Smart Class "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".

- La Scuola ha avuto recentemente accesso ad alcuni finanziamenti PON e Monitor 440, che hanno consentito e consentiranno di implementare le dotazioni didattiche in uso, così come avverrà per i fondi PNRR di prossima assegnazione.



I finanziamenti dello Stato sono destinati al funzionamento amministrativo e didattico, all'organizzazione delle attività previste per le zone ad alto impatto migratorio e alla retribuzione del personale impegnato in attività e progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80
	Digital board	32

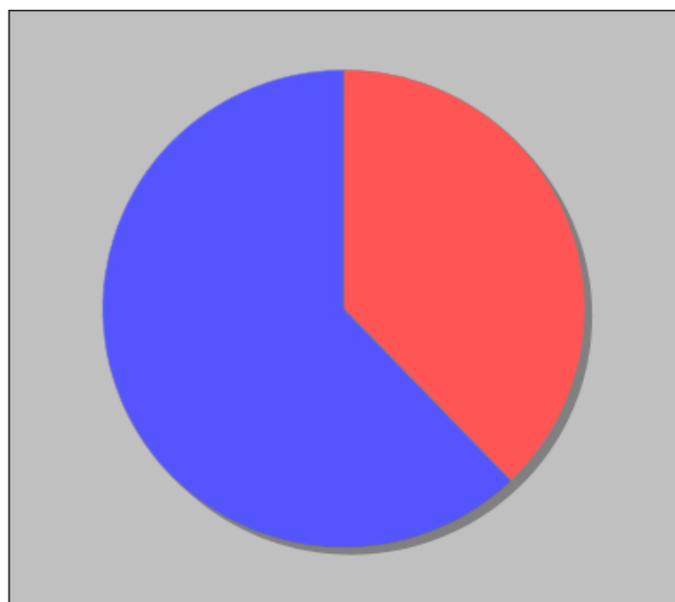


## Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	27

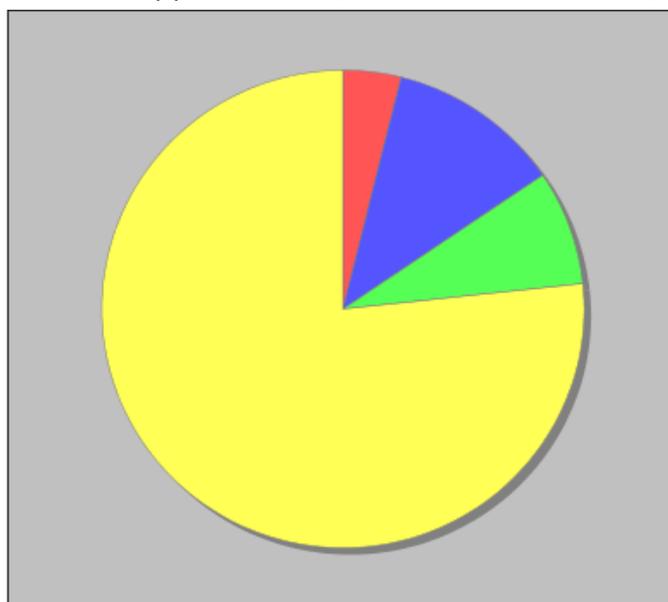
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 79

### Approfondimento

-Il Dirigente Scolastico è stato titolare nella Direzione Didattica dall'a.s. 2014/2015 all'a.s. 2019/2020; dall'a.s. 2020/2021 a tutt'oggi è in reggenza, avendo ottenuto la titolarità in altra Istituzione Scolastica: pur non essendo più titolare, ha una continuità nella Scuola di nove anni, e tutto questo gli assicura la possibilità di essere sempre "sul pezzo", anche se, attualmente, in posizione di reggenza.



- il DSGA è, dall'a.s. 2018/2019, un assistente amministrativo f.f., ma rappresenta "continuità", in quanto titolare nella Scuola da 14 anni, può, inoltre, vantare esperienza pregressa nel profilo.
- I docenti operanti nell'Istituto sono per la maggior parte assunti con contratto a tempo indeterminato (57,5%); l'età media è di 45-54 anni. Una parte dei docenti presenta competenze professionali specifiche quali certificazioni linguistiche, informatiche, artistiche e musicali (documentazione acquisita nei fascicoli personali).
- La segreteria è caratterizzata da una significativa stabilità a livello di personale, tutto ciò rappresenta continuità e possibilità di implementazione di buone pratiche, mentre si è verificato un numeroso ricambio a livello di personale collaboratore scolastico, che ha comportato la necessità di ridisegnare assetti organizzativi.
- Da segnalare la forte carenza di personale supplente (graduatorie di Istituto esaurite già nel primissimo scorcio dell'anno scolastico, difficoltà di reperimento di personale con domande MAD - messa a disposizione).



## Aspetti generali

L'attuale PTOF 2022/2025 può essere considerato il documento che pone le basi per un nuovo riavvio, un'ennesima ripartenza dopo quasi tre anni connotati da significativi aspetti di atipicità, in quanto riverberatisi in una situazione che non ha precedenti nella storia, scolastica e non.

Il nostro Istituto non si è mai fermato, nonostante la pandemia che dal febbraio 2020 ha condizionato le attività curricolari, così come i risultati degli alunni e le modalità operative.

La Scuola, in questi tre anni, si è dimostrata estremamente resiliente, ha decuplicato i propri sforzi, reinventato modalità di interazione, riorganizzato spazi, rimodulato la propria organizzazione, affrontato moltissimi aspetti di tipo sanitario a essa demandati da un sistema che, da solo, non sarebbe riuscito a gestire nella sua stessa efficace maniera. Siamo, pertanto, molto orgogliosi di quanto siamo riusciti a proporre in termini di qualità, offerta didattica, organizzazione e riorganizzazione di spazi, tempi, luoghi.

Immani sono stati gli sforzi compiuti, il lavoro costante, sette giorni su sette, l'impegno nei mesi estivi in cui si sono riqualificati e utilizzati ambienti che prima venivano adibiti ad altre funzioni o erano inutilizzati, creati ingressi separati e percorsi differenziati, misurati minuziosamente i distanziamenti, spostati mobili e suppellettili.

Allo stesso modo, non può rappresentare, se non a grandi e sommarie linee, che si possono tuttavia intuire, il costante adattamento e trasformazione camaleontica ogni qualvolta sono pervenute nuove disposizioni normative (DPCM, circolari Ministero Istruzione, Ministero Salute, USR ER, ecc...). Sono stati altresì redatti nuovi documenti, come integrazioni del Patto di Corresponsabilità, variazioni del Regolamento di Istituto per procedere con le opportune variazioni dovute all'emergenza epidemiologica, protocolli anticontagio, protocolli di pulizia, circolari esplicative, registri degli accessi, schede di igienizzazione, sanificazione, ecc..., si è risposto a numerosissimi monitoraggi e ci si è avvalsi della collaborazione di una nuova figura professionale: il cosiddetto covid manager. Sono stati, inoltre, eseguiti pressochè quotidianamente, domeniche comprese, con un enorme dispendio in termini di tempo ed energie, tracciamenti dei numerosissimi casi covid, fornite tutte le indicazioni per l'effettuazione di tamponi, il rientro in classe, le modalità sanitarie da adottare, ecc... L'interazione con i medici della locale ASL e con i rappresentanti di classe è stata continua.

Per quanto riguarda l'aspetto educativo didattico, la chiusura delle Istituzioni Scolastiche nel nostro Paese nel corso del secondo quadrimestre dell'a. s. 2019-2020, ha comportato una significativa e nuova sperimentazione in tutti gli ordini di scuola nell'ambito della didattica a distanza, supportando



altresì le famiglie che necessitavano della fornitura di device, a titolo di comodato gratuito, mentre l'a. s. 2020/2021 ha visto il nostro Istituto in grado di accogliere la totalità degli studenti in presenza, grazie a un enorme lavoro di distanziamento, tracciamenti, controllo, igienizzazione, sanificazione, informazione, come già esplicitato sopra. Sono stati nove mesi vissuti intensamente, quasi tutti in presenza, salvo la piccola parentesi di quindici giorni in zona rossa che, in ogni caso, ha contemplato la possibilità di attivazione del "piccolo gruppo" per favorire l'inclusione.

Stesso discorso per quanto riguarda l'a. s. 2021/2022, anno nel quale la presenza è stata sempre assicurata. La Direzione Didattica, che nel frattempo ha vissuto la grande emozione di "darsi un nome", con l'intitolazione a Ilaria Alpi nel ventisettesimo anniversario della scomparsa, il 20 marzo 2021, in piena zona rossa, in ogni caso ha saputo rispondere all'emergenza offrendo all'utenza un servizio di qualità molto apprezzato.

Per i casi di positività, continui e molto numerosi, si è riusciti a progettare e adottare interventi di didattica digitale integrata (DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza, volti ad assicurare la fruizione della scuola agli alunni, favorendo l'inclusione scolastica. Oltre a garantire una maggiore sicurezza e garanzia per gli studenti e il personale scolastico, anche a livello di privacy, l'adozione del Regolamento per la DDI ha consentito di mettere a frutto le esperienze positive maturate durante la sperimentazione della Didattica a Distanza (DAD), nel periodo di lockdown. L'utilizzo delle risorse aggiuntive dovute al COVID, in termini di risorse di personale e finanziarie, è stato finalizzato, oltre che a garantire la sicurezza sanitaria, la sanificazione e la dotazione della strumentazione necessaria per la didattica a distanza, anche a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, pur nelle difficoltà contingenti, aiutando la Scuola a fronteggiare i bisogni che di settimana in settimana emergevano.

Da segnalare, altresì, i numerosissimi concorsi nazionali in cui la Direzione Didattica si è classificata al primo posto,

In ogni caso, al di là di quanto sinteticamente rappresentato, il grande sforzo compiuto in questi anni ha visto la Scuola affrontare anche il delicatissimo compito di condurre per mano le sue varie componenti, riordinando e riallacciando relazioni e rapporti che la pandemia ha distrutto o soffocato, lasciando molti di noi in una sorta di sofferente apnea: ecco il motivo di questa doverosa premessa, si tratta, infatti, di riannodare le fila, per intraprendere un nuovo - si spera meno accidentato e complesso - percorso.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi

#### Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi, in controtendenza rispetto al passato, dopo la flessione post pandemia.

#### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI

#### Traguardo

Armonizzare i risultati delle classi.-Migliorare, per quanto possibile, la distribuzione dell'utenza nei plessi della Direzione Didattica, compatibilmente con le situazioni e la logistica

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso.

#### Traguardo

Vivere esperienze di tipo pratico attraverso attività guidate, partecipazioni a concorsi istituzionali ed esperienze sul campo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DELLA DIREZIONE DIDATTICA ILARIA ALPI DI FIDENZA

2022/2025

RESPONSABILE: DIRIGENTE SCOLASTICO LORENZA PELLEGRINI

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV).

Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è attualmente costituito come indicato nella tabella di seguito.

NOME	RUOLO
Lorenza Pellegrini	Dirigente Scolastico
Carmelina Ventura	Collaboratore del Dirigente, Docente



Paola Allegri	Collaboratore del Dirigente, Docente
Giordana Tricò	FS, Docente
Rita Marchignoli	FS, AD, Docente
Loredana Rinaldi	FS, Docente

Il Nucleo interno di valutazione espleta i seguenti compiti:

- studio, gestione, coordinamento e controllo di tutte le operazioni connesse allo sviluppo del PdM;
- progettazione e implementazione di tutti i processi e gli strumenti organizzativi atti al pieno sviluppo del procedimento di autovalutazione;
- partecipazione ad azioni di formazione/autoformazione promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e/o altri Enti.

### IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La Scuola, attraverso il Piano di Miglioramento, cerca di perseguire obiettivi volti al successo formativo degli alunni, coniugando buone pratiche, consolidate nel tempo e aggiornate in itinere, con rimodulazione in base a nuovi bisogni e necessità, e aspetti innovativi.

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni Istituzione Scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale a decorrere dall'a. s. 2014/2015.

Con l'avvio, a livello nazionale, del SNV, tutte le scuole hanno, infatti, iniziato un percorso volto a progettare una serie di azioni di miglioramento per gli esiti degli studenti.



L'idea guida che ispira il nostro Piano di Miglioramento è la promozione del lavoro di équipe.

Questa condizione facilita la possibilità di instaurare un clima relazionale - collaborativo, capace di determinare scelte operative condivise.

Scelte che devono necessariamente tenere conto dei ritmi e dei processi di apprendimento, con particolare attenzione al percorso individuale, alla motivazione e al piacere di apprendere (vedi percorsi strutturati nelle varie articolazioni del PTOF 2022/2025).

Per il perseguimento di questo obiettivo, un ruolo importante viene anche rivestito dalla formazione, in tutte le sue varie accezioni, compreso lo scambio di "buone pratiche".

A questo proposito, per il prossimo triennio, sulla falsariga di quanto già attuato nel triennio precedente, si prevede, compatibilmente con le risorse assegnate, di attivare azioni di formazione e autoformazione mediante corsi di aggiornamento, il confronto con i colleghi, la produzione di materiali didattici, la condivisione e la diffusione di buone pratiche.

#### PRIORITA DI MIGLIORAMENTO E TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV. In esso ogni Istituzione Scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle aree legate agli esiti degli studenti e alle aree di processo.

Queste le priorità e i traguardi individuati:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali orientati agli Esiti

**PRIORITA'** Migliorare i risultati nelle prove Invalsi

**TRAGUARDO** Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in controtendenza rispetto al passato, dopo la flessione post pandemia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare pratiche didattiche innovative (problem solving, cooperative learning, tutoraggio "in coppie d'aiuto", uso Ambienti digitali, digital board).

3. Inclusione e differenziazione

Operare strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi declinati nel piano personalizzato.

4. Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di recupero e/o potenziamento.

PRIORITA' Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI

TRAGUARDO Armonizzare i risultati delle classi - Migliorare, per quanto possibile, la distribuzione dell'utenza nei plessi della Direzione Didattica, compatibilmente con le situazioni e la logistica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Cooperare con le famiglie per cercare di distribuire in maniera più articolata l'utenza nei due plessi (per quanto possibile tenuto conto della logistica)

### Competenze chiave europee

PRIORITA' Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso.

TRAGUARDO Vivere esperienze di tipo pratico attraverso attività guidate, partecipazioni a concorsi istituzionali ed esperienze sul campo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Ambiente di apprendimento

Approntare ambienti di apprendimento che forniscano la possibilità agli alunni di sviluppare le competenze chiave.

### 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con il territorio e con le famiglie per coinvolgere gli alunni su temi legati alla cittadinanza attiva

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda le prove INVALSI, le priorità (nello specifico, il ritorno agli esiti pre - covid, la diminuzione della varianza tra i due plessi), si ritengono un obiettivo molto significativo, anche in relazione all'utenza della scuola.

Per quanto concerne gli aspetti legati all'acquisizione della consapevolezza di una cittadinanza attiva, si ritengono fondamentali in relazione alle problematiche della società attuale.

## OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi e articolano, in forma osservabile e/o misurabile, i contenuti delle priorità.

Essi rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

## RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE



AREA DI PROCESSO e obiettivi di processo	ULTERIORI AZIONI (sotto obiettivi di processo)	É CONNESSO ALLE PRIORITÁ
		<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".</p>



	attività di recupero e potenziamento,compatibilmente con l'orario scolastico e le risorse assegnate	
Ambiente di apprendimento	<input type="checkbox"/> Prevedere attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà	
Utilizzare pratiche didattiche innovative (problem solving, cooperative learning, tutoraggio "in coppie d'aiuto", uso Ambienti digitali, digital board).		
Approntare ambienti di apprendimento che forniscano la possibilità agli alunni di sviluppare le competenze chiave.		



## LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Inclusione e differenziazione	<input type="checkbox"/> Promuovere e integrare il curriculum verticale, attraverso attività di interscambio con la Scuola dell'Infanzia e con l'IC del territorio	
Operare strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi declinati nel piano personalizzato.		
Organizzare attività di recupero e/o potenziamento.		
Continuità e orientamento	<input type="checkbox"/> Nominare commissioni e/o referenti	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<input type="checkbox"/> Partecipare ad avvisi, bandi e/o concorsi	
	<input type="checkbox"/> Attivare corsi di formazione che abbiano una ricaduta diretta sul lavoro svolto in classe	
Sviluppo e valorizzazione	<input type="checkbox"/> Favorire l'idea della scuola come spazio aperto al territorio,	



delle risorse umane	luogo e strumento di cittadinanza attiva, rete di esperienze e opportunità	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Cooperare con le famiglie per cercare di distribuire in maniera più articolata l'utenza nei due plessi (per quanto possibile tenuto conto della logistica).		

#### CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ E IMPATTO

Per valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, e dei sotto obiettivi, è stata compiuta una stima della loro fattibilità. A ogni obiettivo e sotto obiettivo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di raggiungere l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità valuta le reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Si possono considerare i punteggi



da 1 a 5 come segue:

1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4= molto 5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni, è stato possibile attribuire il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni a essi sottese.

N	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità	Impatto	Rilevanza
1	Attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i gruppi disciplinari per la creazione di nuovi strumenti per la progettazione delle prove comuni e delle azioni didattiche finalizzate a diminuire la varianza fra le classi	4	4	16
2	Progettare attività a classi aperte con gruppi di livello per attività di recupero e potenziamento, compatibilmente con l'orario scolastico e le risorse assegnate	2	4	8
3	Prevedere attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà	3	4	12
4	Promuovere e integrare il curricolo verticale, attraverso attività di interscambio con la Scuola dell'Infanzia e con l'IC del territorio	2	4	8
5	Nominare commissioni e/o referenti	4	4	16
6	Partecipare ad avvisi, bandi e/o concorsi	4	5	20
7	Attivare corsi di formazione che abbiano una ricaduta	3	5	15



	diretta sul lavoro svolto in classe			
8	Favorire l'idea della scuola come spazio aperto al territorio, luogo e strumento di cittadinanza attiva, rete di esperienze e opportunità	4	3	12

### RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Sulla base del lavoro precedente, la Scuola ha definito una serie di obiettivi e sotto obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione.

Per ciascun obiettivo sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

N.	OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
1	Attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i gruppi disciplinari per la creazione di nuovi strumenti per la progettazione delle prove comuni e delle azioni didattiche finalizzate a diminuire la varianza fra le classi.	Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune.  Miglioramento dei risultati degli alunni.	Produzione di prove comuni, criteri e strumenti di valutazione condivisi.  Esiti delle prove.	Verbali dei gruppi di lavoro.  Valutazione delle prove: iniziali, intermedie, finali.
2	Progettare attività a classi aperte con gruppi di livello per attività di recupero e potenziamento,	Diminuire la varianza tra le classi.  Aumentare lo	Esiti delle prove di verifica.	Tabulazione esiti delle prove.  Documentazione e materiali



	compatibilmente con l'orario scolastico e le risorse assegnate.	scambio di buone pratiche tra i docenti.		prodotti.
3	Prevedere attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà.	Miglioramento delle performance. Riduzione del numero di studenti con valutazione non sufficiente.	Esiti finali degli alunni coinvolti.	Valutazione in itinere e finale.
4	Promuovere e integrare il curricolo verticale, attraverso attività di interscambio con la Scuola dell'Infanzia l'IC del territorio	Eventuale condivisione prove di passaggio con la scuola Secondaria di primo grado.  Creazione di documenti di passaggio condivisi.	Materiali prodotti e loro utilizzo.	Verbali degli incontri
6	Nominare commissioni e/o referenti	Crescita e implementazione del middle management	Incontri operativi	Verbali degli incontri
7	Partecipare ad avvisi, bandi e/o concorsi	Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali	Esiti delle partecipazioni	Materiali prodotti. Report dei lavori.  Valutazione del percorso realizzato.



8	Attivare corsi di formazione che abbiano una ricaduta diretta sul lavoro svolto in classe.	Aumento delle competenze didattiche e metodologiche tra i docenti.	Frequenza dei docenti ai corsi. Processi attivati e prodotti elaborati durante i percorsi di ricerca-azione.	Registri presenze. Report dei lavori e relazioni finali. Questionari di gradimento.
9	Favorire l'idea della scuola come spazio aperto al territorio, luogo e strumento di cittadinanza attiva, rete di esperienze e opportunità	Coinvolgimento e collaborazione delle famiglie e del territorio.	Partecipazione attiva delle famiglie a incontri ed eventi; collaborazione con le istituzioni del territorio.	Registri presenze. Questionari di valutazione a fine anno scolastico. Partecipazioni a progetti e attività proposte dal territorio.

PIANIFICAZIONE OPERATIVA DEI PROCESSI

(N.B. rispetto a quanto declinato nel RAV, si sono declinati anche "sottobiattivi" – vedi sopra)

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare i risultati delle prove INVALSI</li> <li>- Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI</li> </ul>
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i gruppi disciplinari per la creazione di nuovi strumenti per la</li> </ul>



progettazione delle prove comuni e delle azioni didattiche finalizzate a diminuire la varianza fra le classi			
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Formazione su competenze e valutazione	Dirigente Scolastico, Esperti esterni e interni	Durante il triennio	Miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti
Produzione di prove comuni, criteri, strumenti di valutazione condivisi	Docenti	Durante il triennio	Definizione di strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione
Somministrazione prove comuni per classi parallele	Docenti	Durante il triennio	Raccolta dati comparati sui livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli alunni
Pianificazione di misure di intervento correttive e/o di sostegno	Docenti	Durante il triennio	Miglioramento dei risultati e delle performance

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare i risultati delle prove INVALSI</li><li>- Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI</li></ul>
----------	--



AREA DI PROCESSO	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		
OBIETTIVO DI PROCESSO	- Progettare attività a classi aperte con gruppi di livello per attività di recupero e potenziamento, compatibilmente con l'orario scolastico e le risorse assegnate		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Incontri per classi parallele	Docenti	Durante il triennio	Scambio di "buone pratiche" e condivisione di materiali didattici, metodologie, strumenti valutativi.
Progetti a classi aperte	Docenti e esperti	Durante il triennio	Sviluppo di competenze e conoscenze negli alunni.
Attività di recupero e potenziamento a piccoli gruppi anche a classi aperte	Docenti	Durante il triennio	Miglioramento dei risultati e diminuzione della varianza degli esiti delle classi

PRIORITÀ	- Migliorare i risultati delle prove INVALSI - Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI
AREA DI PROCESSO	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



OBIETTIVO DI PROCESSO	- Prevedere attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Incontri fra docenti di classe e di sostegno	Docenti	Durante il triennio	Progettazione di attività di recupero/consolidamento
Interventi di recupero/consolidamento	Docenti	Durante il triennio	Miglioramento dei risultati degli alunni
Formazione per docenti e genitori - GLI	Dirigente Scolastico, Docenti ed esperti	Durante il triennio	Approfondimento delle conoscenze sulle specificità legate ad alunni in difficoltà

PRIORITÀ	- Migliorare i risultati delle prove INVALSI		
AREA DI PROCESSO	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI PROCESSO	- Promuovere e integrare il curricolo verticale, attraverso attività di interscambio con la Scuola dell'Infanzia e con l'IC del territorio		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE



Incontri tra i docenti dei diversi gradi scolastici	Docenti	Durante il triennio	Creazione di documenti condivisi
Incontri per ambiti	Docenti	Durante il triennio	Scambio di "buone pratiche" e condivisione di materiali didattici, metodologie, strumenti valutativi

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare i risultati delle prove INVALSI</li> <li>- Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI</li> <li>- Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso</li> </ul>		
AREA DI PROCESSO	Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nominare commissioni e/o referenti</li> <li>- Partecipare a bandi e/o concorsi</li> </ul>		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Incontri di staff	Dirigente Scolastico	Durante il triennio	Crescita del middle management



Stesura progetti e partecipazione a bandi e concorsi	Dirigente Scolastico, docenti referenti	Durante il triennio	Nuove opportunità formative per docenti e alunni
--	---	---------------------	--

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare i risultati delle prove INVALSI</li><li>- Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI</li></ul>		
AREA DI PROCESSO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		
OBIETTIVO DI PROCESSO	- Attivare corsi di formazione che abbiano una ricaduta diretta sul lavoro svolto in classe		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Formazione personale docente	Dirigente Scolastico, Esperti esterni e interni	Durante il triennio	Migliorare le competenze metodologiche dei docenti

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare i risultati delle prove INVALSI</li><li>- Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI</li><li>- Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del</li></ul>		
----------	---	--	--



	mondo attuale e del secolo scorso		
AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		
OBIETTIVO DI PROCESSO	- Favorire l'idea della scuola come spazio aperto al territorio, luogo e strumento di cittadinanza attiva, rete di esperienze e opportunità.		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Coinvolgimento delle famiglie nelle attività della Scuola	Docenti Famiglie Territorio	Durante il triennio	Aumento della collaborazione delle famiglie e diminuzione di situazioni problematiche
Partecipazione ad attività proposte dal territorio	Docenti Esperti	Durante il triennio	Sviluppo di conoscenze e competenze negli alunni

#### VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

a - Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi

b - Descrizione dei processi di condivisione e diffusione del piano all'interno e all'esterno della scuola



Il Piano viene progettato e condiviso innanzitutto dal Nucleo di Valutazione e dallo Staff di direzione. Viene poi presentato alla comunità scolastica. I progetti previsti, inseriti nel PTOF, e per il tramite di esso, vengono comunicati all'utenza attraverso la pubblicazione sul sito della scuola.

I risultati del piano saranno condivisi all'interno e divulgati all'esterno della scuola attraverso la Rendicontazione sociale e pubblicazione sul sito della scuola.

### PROGETTI DEL PIANO

I progetti di miglioramento sono un insieme coerente di attività predisposte per raggiungere gli obiettivi individuati nel Piano, con le risorse disponibili e in un tempo stabilito.

I progetti elaborati e in fase di realizzazione con cui si attuerà il Piano nel triennio, suscettibili di modifiche, eventuali revisioni e/o rimodulazioni in base a necessità sono afferenti ai seguenti ambiti:

1. Lingua e linguaggi (Percorsi di Italiano e di Matematica, attività di recupero/potenziamento compatibilmente con le risorse a disposizione, laboratori pomeridiani, progetto lettura)
2. Attività relative ai progetti presentati in relazione a concorsi, bandi e/o avvisi pubblici, anche presentati in rete di scuole (in caso di erogazione di finanziamento)
3. Attività relative al PNSD (vedi Piano Animatore Digitale).
4. Integrazione con il territorio (progetti offerti dal territorio).
5. Integrazione e inclusione.
6. Cittadinanza, diritti e legalità (progetti di plesso, ed. stradale, ambientale), concorsi istituzionali, percorso dedicato a Ilaria Alpi, a cui la scuola è stata recentemente intitolata, laboratori e viaggio istituzionale a Strasburgo e dintorni.
7. Verticalizzazione (ricerca-azione e formazione, implementazione del curriculum verticale); prove strutturate comuni per classi parallele, progettazione per competenze.
8. Potenziamento della pratica musicale (scuola accreditata ai sensi del DM 8/11, in caso di assegnazione di risorse di organico, sinora non erogate, in alternativa, effettuazione di attività in caso di erogazione fondi).

I progetti hanno, mediamente, una durata ciclica di tre anni.



Annualmente verranno definiti per ognuno di essi: priorità, traguardi, obiettivi, destinatari, situazione su cui si interviene, attività previste e modalità di attuazione, responsabili, data di conclusione, risorse necessarie, indicatori, griglie, tempi e modalità di monitoraggio, stati di avanzamento, valori attesi, valutazione intermedia e finale, condivisione e divulgazione dei risultati, come da tabella allegata.

	Lingua e linguaggi	Attività per bandi e/o avvisi pubblici	Attività relative al PNSD	Integrazione con il territorio	Integrazione e inclusione	Cittadinanza, diritti e legalità	Potenziamento musicale	Verticalizzazione
Priorità								
Traguardi								
Obiettivi								
Destinatari								
Situazione di partenza								
Attività e attuazione								
Responsabili								
Data conclusione								
Risorse								



Indicatori								
Griglie								
Monitoraggio								
Avanzamento								
Valori attesi								
Valutazione: Intermedia Finale								
Condivisione e divulgazione								

Al termine della prima annualità, analizzate eventuali criticità emerse dal monitoraggio e dalle valutazioni intermedie, verranno elaborate eventuali azioni correttive, compresa l'eventuale ricalibratura di progettualità, obiettivi e tempi delle singole azioni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado non riguarda la Direzione Didattica, non essendo previsto, nella nostra Istituzione Scolastica, il segmento della Scuola Secondaria di Primo Grado.



## Aspetti generali

Nella presente sezione vengono sinteticamente declinate le varie articolate attività afferenti l'offerta formativa della scuola.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.INFANZIA "DON MILANI"	PRAA075017
SC.INFANZIA "LODESANA"	PRAA075039
SC. INFANZIA "MARIA MAGNANI"	PRAA07504A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"	PREE07500B
DE AMICIS	PREE07501C
"ONGARO"	PREE07504G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DE AMICIS PREE07501C**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "ONGARO" PREE07504G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Dall'a. s. 2020/2021 è previsto l'insegnamento curricolare di educazione civica

In seguito all'emanazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", la scuola, attraverso la Commissione Curricolo Competenze e Criteri di Valutazione, definisce il curricolo di Educazione Civica, indica i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento, tenendo a riferimento le Linee Guida, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La Commissione Valutazione riflette intorno a tre nuclei concettuali fondanti tale insegnamento: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale con uno sguardo ampio in cui la trasversalità della disciplina assume una connotazione centrale. In tale prospettiva, ogni disciplina diventa parte integrante della formazione civica dell'alunno e il curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica funge da raccordo nonché sintesi fra le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. La Commissione, inoltre, aggiorna i criteri di valutazione in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO: N. 33 h.

## Approfondimento

---

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Il tempo scuola -

N.B. alla data attuale si è tornati all'organizzazione pre covid. Nello specifico:

#### Scuola dell'Infanzia

L'orario di servizio delle insegnanti è articolato su cinque giorni alla settimana con orario dalle 8.00 alle 16.00.

Le scuole sono organizzate negli spazi e nella strutturazione dei tempi, in modo da costruire contesti educativi che siano a sostegno dei processi di apprendimento. Nella traduzione operativa, ci sono momenti di routine, che favoriscono la socializzazione e l'interiorizzazione della scansione temporale



della giornata scolastica e attività strutturate. Le attività didattiche dell'orario antimeridiano vengono articolate nella fascia oraria di compresenza delle insegnanti, cioè dalle 10.00 alle 11.30.

Le scuole "don Milani" e "Maria Magnani", impegnano i bambini in attività guidate, diversificate e adeguate alle diverse fasce d'età. Nella scuola di "Lodesana", si svolgono attività laboratoriali a "sezioni aperte", con gruppi omogenei per età. Nell'orario pomeridiano, i bambini di 3 e 4 anni riposano, mentre gli alunni di 5 anni, dell'ultimo anno di frequenza alla scuola dell'Infanzia, svolgono attività di laboratorio in gruppi di intersezione, guidati a rotazione da tutti gli insegnanti che operano nel Plesso. Nella scuola di "Lodesana" le attività pomeridiane di letto-scrittura e logico-matematica, sono seguite dalle insegnanti dei cinquenni.

#### Orario insegnanti Scuole dell'infanzia

L'orario settimanale di servizio di ogni singolo docente, regolato dall'art. 41 del CCNL, è pari a 25 ore settimanali di insegnamento frontale, in presenza dei bambini a scuola.

Per un migliore svolgimento della attività didattiche, gli insegnanti ruotano su orari organizzati in modo da garantire, quotidianamente, due ore di compresenza.

I bambini possono in questo modo essere suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età, per capacità o per attività di ricerca ed è possibile garantire interventi individualizzati.

#### Orario tipo insegnanti

- dalle 8.00 alle 12.00 turno antimeridiano
- dalle 10.00 alle 16.00 turno pomeridiano

Il numero degli insegnanti, all'interno della sezione, varia nei casi in cui alcuni docenti abbiano contratto a part - time o se vi sia la presenza dell'insegnante di sostegno.

#### Modulo organizzativo della giornata scolastica alla scuola dell'infanzia

N.B. dall'a.s. 2023/2024 la Scuola dell'infanzia Maria Magnani funzionerà dalle 7.30 per accogliere i bambini con entrambi i genitori lavoratori, nel caso le famiglie presentassero richiesta.

Il tempo assume un'esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento dei bambini e deve porsi in un corretto equilibrio con le regole istituzionali che disciplinano i periodi di apertura del servizio. Il ritmo della giornata va determinato in modo da salvaguardare il benessere psicofisico.



08.00-09.00

ENTRATA

(dall'a.s. 2023/2024: ore 07.30 per scuola dell'Infanzia Maria Magnani, in caso di richiesta di genitori entrambi lavoratori)

Dalle 08.00 alle 09.00 con un'insegnante in ogni sezione

Attività: ACCOGLIENZA dei bambini da parte delle insegnanti

Ambienti: ingresso e sezioni

09.00-10.00

ACCOGLIENZA SOCIALIZZATA

Attività: presenze, calendario, conversazioni, canti, gioco libero negli spazi attrezzati e consumo della frutta

Ambienti: sezioni

10.00-11.30

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Organizzazione: suddivisione dei bambini in piccoli gruppi di 14-15 unità, omogenei per età

Ambienti: stanze, spazi laboratoriali, salone polivalente, ingresso, spazi esterni

11.30/11.45 - 11.45/12.00

-Prima uscita per i bambini che non si fermano a pranzo

- Igiene personale

12.00-12.45

PRANZO

Consumato nella sala da pranzo comune

12.45-13.00

Gioco libero o guidato, canti, lettura di libri...

Ambienti: salone, sezioni, spazio all'aperto

dalle ore 13.00 alle ore 13.15/13.30

Seconda uscita per chi non si ferma al pomeriggio

13.15/13.30-15.00/15.15 RIPOSO

13.30-15.15 LABORATORI POMERIDIANI



per i bambini di 3 e 4 anni

per i bambini di 5 anni

15.30/15.45-16.00 USCITA dei bambini

Attività: gioco libero o organizzato

Spazi: stanza, spazi all'aperto

16.00

Chiusura della scuola

La scuola primaria. Le classi funzionano a 27 h e 40 h, tenuto conto delle richieste delle richieste delle famiglie in sede di iscrizione e delle assegnazioni di personale nell'organico.

Orario obbligatorio delle discipline.

N.B. dall'a.s. 2022/2023, con l'introduzione della figura dell'esperto di educazione motoria, le classi quinte a TN funzionano a 29 ore con un rientro pomeridiano, con possibilità di fruizione facoltativa del servizio mensa e con un'ora aggiuntiva di matematica.

	MONOENNIO	1° BIENNIO (cl. seconda e terza)	2° BIENNIO (cl. quarta e quinta)
ITALIANO	8	7	7
LINGUE COMUNITARIE (INGLESE)	1	2/3	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1



CORPO-MOVIMENTO-SPORT	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6/5	5
SCIENZE NATURALI	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
ED. CIVICA (33 ore annue)	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE
TOTALE	27	27	27 (*29 ore nelle classi quinte a TN)

(vedi nota  
sopra)



## Curricolo di Istituto

### D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

##### Approfondimento

Le Indicazioni Nazionali prevedono un curricolo unitario e progressivo, che orienti le scuole nell'attivazione del primo ciclo di istruzione, coinvolgendo tre ordini differenti, e cioè la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di Primo Grado.

La nostra scuola, non essendo un Istituto Comprensivo, oltre all'individuazione di obiettivi comuni all'interno del curricolo e a procedure di passaggio di informazioni tra Infanzia e Primaria, ha attivato un produttivo lavoro di continuità anche con l'Istituto Comprensivo presente sul territorio. Si tratta dello scambio di buone pratiche educative, dell'elaborazione di eventuali prove condivise e verifica congiunta dei risultati scolastici degli alunni nel primo anno di passaggio.

La Scuola dell'Infanzia struttura il percorso educativo attorno ai cinque Campi d'esperienza, che delineano obiettivi per il consolidamento dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e obiettivi per governare relazioni interpersonali che avviano alle prime esperienze di cittadinanza. La scuola dell'infanzia programma e realizza attività e iniziative volte all'introduzione dell'Educazione Civica prevista dalla Legge n. 92/2019. L'obiettivo prioritario, in continuità con la scuola primaria, è quello di sensibilizzare i bambini, fin dai primi anni di vita, alla cittadinanza responsabile e attiva soprattutto mediante il gioco e le attività di routine, elementi imprescindibili per favorire la realizzazione di un approccio concreto e operativo all'apprendimento. Incoraggiare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto nei confronti del bene comune e di tutte le forme di vita rappresenta il nucleo fondamentale dell'apprendimento dei valori civici in coerenza con i campi di esperienza, nel rispetto delle tappe evolutive e delle esperienze di ogni bambino.

La Scuola Primaria ha individuato traguardi di sviluppo per la costruzione del progetto didattico che



mira a rendere l'alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento, per il conseguimento delle competenze culturali di base che concorrono alla formazione di una persona capace di applicare le conoscenze e le abilità apprese, in diversi contesti della vita.

Obiettivo primario del nostro Istituto è consentire agli alunni di star bene con se stessi e con gli altri, in un clima di reciproco rispetto, e di educarli a sentirsi parte attiva all'interno della società in cui vivono per comprendere i valori che stanno alla base di qualsiasi realtà sociale.

Vengono potenziate tutte le iniziative volte all'educazione:

- alla legalità
- alle Istituzioni
- alla memoria per costruire il futuro mediante la partecipazione attiva e propositiva alla celebrazione delle varie giornate istituzionali
- alla solidarietà

Riveste un ruolo anche estremamente significativo la partecipazione ai concorsi nazionali su questi temi, in cui la scuola si è sempre distinta, ottenendo spesso primi posti come riconoscimento dell'indubbio lavoro di rielaborazione svolto.

Per il Curricolo di Istituto si rimanda all'apposita sezione del sito:

<https://www.ddfidenza.edu.it/index.php/istituto/curricolo-d-istituto>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ATTIVITA' PROGETTUALI SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Vengono qui sintetizzate le attività progettuali relative alla scuola dell'infanzia

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso.

#### **Traguardo**

Vivere esperienze di tipo pratico attraverso attività guidate, partecipazioni a concorsi istituzionali ed esperienze sul campo.



### Risultati attesi

---

Gli obiettivi e le competenze attese riguardano vari aspetti come: □ Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale. □ Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento, di convivenza, di cura di sé e dell'ambiente circostante. □ Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi. □ Interiorizzare comportamenti adeguati alla situazione di emergenza. □ Sviluppare una comprensione dell'importanza della conservazione, della cura dell'ambiente e della prevenzione dell'inquinamento. □ Introdurre i concetti di suolo, pianta, foresta insieme ad un'esplorazione delle specie vegetali che crescono intorno a noi. □ Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali. □ Aiutare il bambino a raggiungere il miglior stato di salute psicofisico possibile. □ Creare un ambiente sempre più protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i bambini, creando anche un ponte tra scuola e famiglia. □ Migliorare le abilità espressive e creative. □ Potenziare le competenze matematiche, logiche, scientifiche e linguistiche. □ Promuovere un atteggiamento di ascolto. □ Sviluppare le competenze digitali degli studenti. □ Migliorare i processi di apprendimento e l'efficacia dell'azione attraverso l'esperienza. □ Potenziare le capacità motorie globali e l'acquisizione dello schema corporeo dinamico. □ Migliorare la motricità fine. □ Saper accettare e comprendere il punto di vista dell'altro partecipando in modo costruttivo alle attività della comunità. □ Sviluppare un pensiero critico. □ Favorire un apprendimento graduale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Teatro
------	--------



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### ATTIVITÀ PROGETTUALI SCUOLA INFANZIA

Le attività progettuali si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico attraverso varie fasi. Una delle finalità su cui poggiano i vari progetti è il raggiungimento di abilità, competenze e conoscenze: dal sapere al saper fare autonomamente, secondo una scansione graduale e un approccio modulato ai bisogni di ogni bambino.

PTOF anno scolastico 2022/2023

A3-Didattica

A 3.2- Attività progettuali scuola Infanzia

Attività progettuali con spesa a.s. 2022/2023

ATTIVITÀ	REFERENTE	DESTINATARI	COSTI
			Allegati alle schede progetto
"Lievito madre" (progetto triennale)	Referenti di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia Don Milani	
" Crescere	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola	



insieme naturalmente. Il boschetto che vorrei"		dell'Infanzia Lodesana	
"Balliamo sul mondo"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia Magnani	
"Le parole: un mondo da scoprire"	Insegnante Scuola dell'infanzia Maria Magnani	Tutti gli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia Magnani	
"Tutti matti per i numeri"	Referente di plesso	Tutti gli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia Magnani	
"Piccoli lettori crescono"	Le referenti dei tre plessi	Tutti gli alunni dei tre plessi della scuola dell'Infanzia	

### Abstract progetti

#### "Lievito madre" Don Milani

I valori universali dell'alimentazione sana e sostenibile e principi della Costituzione italiana si costituiscono in un nucleo tematico rivolto a tutti gli ordini scolastici, dove la persona, la socialità e la sostenibilità sono tra loro connessi e al centro di un nuovo insegnamento. Sostenibilità, benessere e convivialità alimentare fanno riferimento a concetti e valori universali, riscontrabili nelle esperienze quotidiane e informali, che si propongono alla riflessione della scuola in termini di opportunità educative convergenti con le finalità delle tematiche dell'educazione civica. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. (Linee guida dell'Educazione Civica).



LIEVITO MADRE perché va curato, alimentato, e cresce proprio come un bambino. Poi si trasforma in pane, biscotti, pizza ecc. come le persone e la loro trasformazione nel corso della vita.

IL CANTO DELLA REGINA perché madre (come il lievito) e si prende cura della vita di tutte le api, canta con un suono che tutte riconoscono dando loro le informazioni corrette.

ATTIVITÀ POMERIDIANE:

☐ RAGNA-TELA (laboratorio di arte)

L'arte è il racconto delle conoscenze e dei sogni dell'infanzia, permette ai bambini di scoprirsi ed esprimere le loro emozioni. Attraverso l'arte imparano a sviluppare le potenzialità manuali e rafforzare la consapevolezza di sé. Comprendono come lasciare traccia del proprio intervento e favorisce un senso di armonia che si traduce in benessere.

☐ HAPPY ENGLISH (lingua inglese)

Rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

☐ DIRE FARE E CONTARE

In modo giocoso si vuole avvicinare i bambini al mondo dei numeri con attività di osservazione, ricerca, classificazione, quantificazione, rappresentazione e costruzione creativa degli stessi per arrivare al riconoscimento quantitativo e visivo dei numeri fino a 9.

☐ GIOCHIAMO CON LE FORME

Con Geometrino per scoprire le forme attraverso l'osservazione e giochi con il corpo; da qui, osservando il mondo che li circonda, i bambini scopriranno le linee e le forme di oggetti di uso comune.

☐ IMPARIAMO A MUOVERCI PER STRADA CON LA PSICOMOTRICITÀ

Fare educazione stradale con la psicomotricità per favorire l'acquisizione di conoscenze, relativamente ai contenuti e alle competenze, ai comportamenti e, quindi, risulta essere ed avere valore cognitivo e formativo.

☐ IL LIBRO: ASCOLTO, IMMAGINO, IMPARO



Ascolto di Favola, Fiaba, Racconto.

□ IL BRUCO PELÙ E IL SEGNO GRAFICO

Si partirà dal gioco e da alcuni movimenti del corpo per arrivare successivamente al segno grafico disegnato sul foglio.

□ OSSERVO, TOCCO, CREO con le mie mani

Osservare e toccare per creare un oggetto che aiuterà il bambino a rafforzare la propria identità e a far emergere la sua personalità.

“Crescere insieme natural-mente. Il boschetto che vorrei” Lodesana

Il bosco diventerà per bambini e insegnanti un fondamentale luogo di apprendimento in cui il soffitto sarà il cielo, i giochi saranno legnetti, foglie, pigne, ghiande, castagne e sassolini; le matite saranno le persone che, con il loro agire, disegneranno il loro personale percorso di vita nella natura.

“Balliamo sul mondo” Maria Magnani

Un piccolo pappagallo, di nome Lallo, un po' maldestro e poco esperto nel linguaggio verbale, ma molto amante di danze e ritmi strampalati, ci aiuterà a sviluppare diverse competenze: da quelle linguistiche, a quelle motorie, passando sempre attraverso le abilità sociali.

Tutti gli apprendimenti proposti avranno una base ludica, grazie alla guida accattivante del Pappagallo Lallo, e partiranno da esperienze corporee, che diventeranno per i bambini uno strumento per conoscere se stessi e integrare le diverse tipologie di linguaggi. Il bambino sarà sempre protagonista nella costruzione della propria conoscenza e l'adulto sarà la figura che ascolta, accoglie, sostiene e propone.

“Le parole: un mondo da scoprire” Maria Magnani

Il laboratorio intende avvicinare gli alunni alla scoperta della lingua scritta in modo graduale e giocoso, suscitando in loro curiosità, interesse e portandoli ad elaborare le prime ipotesi circa il suo funzionamento.

La prima parte del laboratorio sarà dedicata all'analisi delle parole intese come sequenze di suoni e attraverso attività ludiche i bambini inizieranno a segmentare, fondere, riconoscere,



classificare e manipolare i segmenti fonologici che le costituiscono (sillabe e fonemi).

Una volta acquisita una discreta padronanza dei segmenti fonologici delle parole, verrà avviato il percorso grafo-motorio che porterà alla progressiva acquisizione della corrispondenza grafema-fonema.

Parallelamente verranno offerte occasioni per arricchire il proprio lessico, interrogarsi sul significato delle parole, ascoltare e comprendere testi via via più complessi, utilizzare il linguaggio verbale per raccontare il proprio vissuto, le proprie emozioni e sentimenti.

“Tutti matti per i numeri” Maria Magnani

Fin da piccoli sviluppiamo una sensibilità innata verso il mondo dei numeri e senza volerlo ci troviamo a “fare i conti” con questo grande mondo: conosciamo i numeri senza sapere cosa siano, fanno parte della nostra quotidianità, giochiamo con loro e li usiamo per risolvere la maggior parte dei problemi che incontriamo giorno dopo giorno.

Questo laboratorio prevede un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino, sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo.

Nel laboratorio logico-matematico i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi.

I materiali, gli spazi e le attività sono progettati e realizzati in itinere prestando attenzione ad accogliere e valorizzare le curiosità e gli interessi di tutti i bambini.

“Piccoli lettori crescono” Progetto comune a tutti i plessi di scuola dell'Infanzia

Il libro diventa lo strumento principale per aiutare il bambino ad affrontare e controllare le emozioni, a coltivare la creatività e contemporaneamente a incrementare le competenze linguistiche e logiche di ognuno.

Attività progettuali senza spesa o cofinanziate a.s. 2022/2023

Parchi per la scuola. Uscire, esplorare, imparare



### Progetto acquaticità

ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
Progetto Judo INFANZIA	Associazione Kyu Shin Do Kai	Lodesana
#ioleggoperchè	AIE: Associazione italiana editori MIM Mondadori Fidenza	Tutti i plessi della Direzione Didattica
La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie sezioni-classi
Piccoli lettori crescono	Docente Referente di plesso Lodesana	Scuola Infanzia
In mostra l'arte infantile	AGe Comune di Fidenza	Scuole Infanzia



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Festa di accoglienza 31 ottobre 2022	Scuola Infanzia M. Magnani	Sezioni scuola Infanzia Magnani
Aiutaci a crescere. Regalaci un libro.	Giunti	Direzione Didattica
Progetto "A scuola con Parmalat"	Ecosapiens Parmalat	Don Milani M. Magnani
Amo ciò che mangio	Consorzio Parmigiano Reggiano Creativ E-Academy	Don Milani M. Magnani
Progetto "Acqua, Terra, sole. Gli elementi del buon cibo e dell'agricoltura sostenibile"	Coldiretti	Don Milani
A.R.T.E. Puliamo il mondo "Il treno delle necessità"	Gruppo Scout Fidenza	Varie sezioni e classi



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Progetto Provinciale di Qualificazione Scuole dell'Infanzia  Mi conosci. Ti conosco. Insieme siamo amici. Percorsi di inclusione culturale.	Provincia di Parma	Scuole Infanzia della DD
"Un click per la scuola"	Amazon	Direzione Didattica
Natura amica	Tutte le referenti di plesso Infanzia	13 sezioni della scuola dell'Infanzia
Coop per la scuola 2022	Coop	Direzione Didattica
Saltainbocca	Madama Olivia, PanPiumino, Stefanplast  Partner D3Basejunior	Don Milani
Progetto EDUSTRADA	Ministero Istruzione e Merito	Don Milani
Progetto "Alimenta la biodiversità"	Coop	Don Milani
Progetto "Scuole in fuga dal glutine"	AIC  Associazione italiana celiachia	Don Milani



Progetto Reader	Scuola Emilia Romagna	Direzione Didattica Ilaria Alpi
Progetto "Il Boschetto che vorrei"	BANDO DEL MINISTERO "Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni scolastiche".	Infanzia Lodesana
Progetto "Bolla i pericoli"	AUSL	Don Milani 1B e 1C Magnani un gruppo di 4 anni Lodesana
Piccoli eroi a scuola	Ministero Istruzione e Merito	Don Milani
"Sulle tracce di Ilaria"- Ricordando Ilaria Alpi	Direzione Didattica	Varie classi
A riva la machina 2022	Comitato promotore "A riva la machina" Comune di Fidenza	varie sezioni/classi
Progetto ponte Infanzia- Primaria	Direzione Didattica "Ilaria Alpi"	Infanzia M. Magnani Primaria De Amicis
SapereCoop	Coop	Infanzia Don Milani De Amicis 2 A, 5 B, 5 C



		Ongaro 5 G, 5 H, 5 I
Iniziative per Santa Barbara	Vigili del fuoco di Fidenza	Infanzia M. Magnani sezione 1 B De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 3 B, 3 C Ongaro 1 H, 2 D, 2 E, 4 C Hanno partecipato esclusivamente le classi 2 B e 4 C, in quanto il numero dei posti era contingentato.
Parchi per la scuola. Uscire, esplorare, imparare	Ente Parchi del Ducato	Varie sezioni/classi
Progetto acquaticità	Piscina Coperta S.o.g.i.s.	Scuola infanzia Lodesana

Il progetto cofinanziato dalla Provincia di Parma nell'ambito degli interventi di qualificazione per la scuola dell'infanzia prevede:

- percorsi di psicomotricità per raggiungere la maturazione dell'identità personale di ciascun bambino;
- laboratori di arte spontanea per l'acquisizione di differenti forme espressive, verbali e non,



da intrecciare fra loro;

- attività di lettura animata di libri per potenziare la conoscenza della lingua italiana soprattutto in bambini non italofoni che utilizzano l'italiano come L2.

#### Contenuti

Per attivare laboratori di psicomotricità, si creerà un setting accogliente dove i bambini possano muoversi e scoprire le potenzialità espressive del proprio corpo, interiorizzare concetti di spazio e tempo, avviare la relazione con il mondo sensibile e con i compagni. Nelle fasi successive, sotto la guida degli insegnanti e di psicomotricisti che verranno nelle scuole, i bambini rifletteranno sull'esperienza vissuta a livello corporeo ed emotivo per poterla condividere con i compagni. La descrizione di un'esperienza presuppone l'astrazione e quindi un rapporto dinamico tra vissuto e pensiero che rende i bambini consapevoli del proprio sé corporeo e delle proprie emozioni.

La psicomotricità può diventare arte se abbina le azioni al gesto grafico e se coinvolge tutti i sensi. I bambini potranno comunicare liberamente bisogni e aspettative, emozioni e sentimenti, attraverso opere eseguite individualmente o in gruppo, in movimento e/o con sottofondo musicale. Per moltiplicare le possibilità a rappresentare la propria interiorità, con il supporto di personale specializzato, si allestiranno nelle scuole atelier in cui verranno disposte diverse tipologie di materiali per attività pittoriche collettive e per costruzioni plastiche, a seconda del bisogno comunicativo dei bambini. Fare arte, oltre a educare al bello, attiva un canale comunicativo privilegiato che favorisce l'inclusione interculturale perché soddisfa, in modo spontaneo, l'innato bisogno di interscambio con il prossimo.

Per migliorare lo stile comunicativo di tutti i bambini, si vorrebbero programmare laboratori di lettura animata di libri. Un lettore esperto che verrà a scuola, durante la sua lettura sottolineerà, con i toni della voce, le diverse parti del racconto aumentando la capacità di ascolto, mentre con la sua mimica facciale favorirà la comprensione del testo, soprattutto per chi utilizza l'italiano come seconda lingua. Stimolati dalla lettura animata, i bambini saranno maggiormente interessati e facilitati a intervenire nella conversazione di gruppo, migliorando l'interazione e quindi la conoscenza reciproca.

Le famiglie saranno costantemente coinvolte in tutto il percorso educativo anche attraverso documentazioni cartacee e video che informeranno sulle attività svolte dai propri figli.

#### Metodologia



La modalità di lavoro sarà principalmente di didattica attiva da svolgere in laboratorio con piccoli gruppi di bambini. Questi ultimi diventeranno i protagonisti del proprio apprendimento, impegnandosi in attività del fare e del pensare.

Obiettivi

Migliorare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo

Favorire la comunicazione e la collaborazione con l'altro

Stimolare lo sviluppo integrato delle dimensioni motorio- emotivo- espressive

Favorire una maggiore consapevolezza di sé per una positiva costruzione della propria identità

Attivare canali comunicativi alternativi

Apprendere la lingua italiana (per bambini non italofoni)

A livello di attività progettuali sono anche previste uscite sul territorio.

## ● ATTIVITA' PROGETTUALI SCUOLA PRIMARIA

---

Il percorso nasce per fornire ulteriori risorse e strumenti alle attività curricolari ed extracurricolari. Le attività progettuali si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi

### Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi, in controtendenza rispetto al passato, dopo la flessione post pandemia.

---

### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI

### Traguardo

Armonizzare i risultati delle classi.-Migliorare, per quanto possibile, la distribuzione dell'utenza nei plessi della Direzione Didattica, compatibilmente con le situazioni e la logistica

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso.



## Traguardo

Vivere esperienze di tipo pratico attraverso attività guidate, partecipazioni a concorsi istituzionali ed esperienze sul campo.

## Risultati attesi

Gli obiettivi e le competenze attese riguardano vari aspetti come: □ sviluppare l'attenzione e il rispetto verso l'ambiente che ci circonda; □ promozione della cultura del territorio di appartenenza; □ conoscere alcuni personaggi e semplici aspetti del mondo cinematografico e teatrale del nostro territorio; □ potenziare la conoscenza della lingua orale e sviluppare il piacere della lettura; □ sviluppare competenze di cittadinanza attiva e di abilità socio-relazionali. Obiettivi formativi e competenze attese □ Rafforzare l'attenzione verso l'ambiente naturale e i problemi connessi al rapporto uomo-ambiente □ Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio □ Educare a nuovi stili di vita più rispettosi dell'ambiente □ Potenziamento delle competenze della lingua orale. □ Motivare gli alunni al piacere di leggere e sviluppare l'attenzione e l'ascolto attivo. □ Potenziare le capacità di analisi delle letture e incentivare la lettura personale. □ Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e abilità socio-relazionali. □ Comprendere il valore dell'unicità di ognuno e imparare a impegnarsi personalmente. □ Sviluppare il senso di giustizia negli alunni e imparare a rispettare ed aiutare gli altri. □ Comprendere il linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA A. S. 2022/2023

Aggiornamento PTOF anno scolastico 2022/2023

A3-Didattica

A 3.1- Attività progettuali scuola Primaria

Attività progettuali con spesa a.s. 2022/2023

ATTIVITÀ	REFERENTE	DESTINATARI	COSTI Allegati alle schede progetto
"All'ombra del Melograno 2. Coltivare e costruire il giardino del Mondo"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria Ongaro	
"CIAK SI GIRA!... a Fidenza"	Referente di plesso	Tutti gli alunni della scuola primaria De Amicis	
"Incontriamo l'autore"	Referente plesso Ongaro	Alcune classi di scuola Primaria	



"ONLIFE"... Ready, steady, go!	Referente progetto madrelingua inglese	Alcune classi di scuola Primaria	
NO ONE LEFT BEHIND. Let's learn together and bring peace to the world	Referente progetto madrelingua inglese	Alcune classi di scuola Primaria	

### Abstract progetti

"All'ombra del Melograno 2. Coltivare e costruire il giardino del Mondo"

Prosegue il progetto che nasce dal ricordo della collega Sira Malieni e dalla seguente piantumazione in sua memoria, nel giardino della scuola, di un melograno.

Il progetto si prefigge di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

Le scelte del presente sull'ambiente riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare.

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di percorsi didattici, che vanno a toccare i temi della biodiversità flora-fauna, il ciclo dei rifiuti, l'energia, l'alimentazione sostenibile con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

"CIAK SI GIRA!... A Fidenza. De Amicis

Il tema proposto dal progetto ha come fine la conoscenza del mondo del cinema.

In modo particolare saranno analizzate la determinazione e la tenacia di due figure di donna importanti per il nostro territorio e per la nostra scuola: Ilaria Alpi e Emma Gramatica.

Questo approccio consentirà ai ragazzi di sviluppare capacità, conoscenze e competenze.



“Incontriamo l'autore ” Progetto lettura

L'attività è finalizzata alla promozione del piacere della lettura, all'arricchimento lessicale ed espressivo.

“ONLIFE”... Ready, steady, go!

Dato il carattere di trasversalità dell'educazione civica, la nostra Scuola, sulla scorta delle positive esperienze degli anni passati, improntate sulla sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva, intende continuare a proporre lezioni di insegnanti madrelingua sul tema della cittadinanza digitale, con particolare attenzione alla “comunicazione generativa,” a partire dal Manifesto per l'Infanzia di Paroleostili (<https://paroleostili.it/il-manifesto-della-comunicazione-non-ostile-per-l-infanzia/>), declinate in lingua inglese e attraverso una metodologia attenta all'aspetto ludico, che faccia uso di strumenti e dispositivi tecnologici, applicazioni e piattaforme di condivisione (Google Workspace, Google Classroom, Flipgrid, podcast...) ma anche alla valutazione degli apprendimenti e dello sviluppo di competenze linguistiche e sociali.

NO ONE LEFT BEHIND. Let's learn together and bring peace to the world.

L'Agenda 2030 riconosce la necessità di costruire società pacifiche, giuste e inclusive, che permettano l'accesso all'istruzione e alla giustizia, perché non può esserci sviluppo sostenibile senza la Pace.

In questo particolare momento storico e considerato il carattere fortemente interculturale del nostro Istituto, le lezioni di insegnanti madrelingua facilitano la discussione, anche attraverso la lingua veicolare, sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e della pace attraverso una metodologia attenta all'aspetto ludico e laboratoriale, che faccia uso di strumenti e dispositivi tecnologici, applicazioni e piattaforme di condivisione, di stimoli visuali e musicali, ma attenta anche alla valutazione degli apprendimenti e dello sviluppo di competenze linguistiche e sociali.

TABELLA PROGETTI SCUOLA PRIMARIA senza spese o parzialmente cofinanziati

TITOLO ATTIVITÀ	ENTE O PERSONA PROMOTORE	ADESIONI
La scuola in Natura	Ente Parchi del Ducato	De Amicis



outdoor education (conclusione attività con le famiglie)		2 C, 3 A  Ongaro  4 D, 5 I
Educazione stradale PRIMARIA  Strada sicura...strada amica!	Polizia municipale	De Amicis 1 A, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 2 C, 3 B, 3 C, 4 A, 4 B, 5 A, 5 C  Ongaro 1 H, 2 F, 2 G, 3 D, 3 G, 3 I, 5 G, 5 H, 5 I
Progetto lettura	Da definire	De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 2 C, 3 A, 3 B, 4 A, 5 A, 5 B, 5 C  Ongaro 1 E, 1 G, 1 H, 2 D, 2 E, 2 G, 3 D, 4 C, 5 G, 5 H, 5 I
Progetto Educazione motoria PRIMARIA	Associazione Borgovolley	De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 2 C, 3 A, 3 B, 3 C, 4 A, 4 B  Ongaro 1 E, 1 F, 1 G, 1 H, 2 D, 2 E, 2 F, 2 G, 3 D, 3 G, 3 I, 4 C, 4 D, 4 H
#ioleggoperchè	AIE: Associazione italiana editori  MIM  Mondadori Fidenza	Tutti i plessi della Direzione Didattica



La scuola in biblioteca	Biblioteca civica M. Leoni di Fidenza	Varie sezioni-classi
Passamano dei 1000 pani	Comune di Fidenza	De Amicis 2 A, 2 B, 3 A, 3 C, 4 B, 5 A, 5 B, 5 C  Ongaro 2 E, 2 G, 5 G, 5 I
Corteo Luminarie	Comune di Fidenza	5 H Ongaro
Un sacco differente!	San Donnino Multiservizi Ecosapiens	De Amicis 1 C, 2 B, 2 C, 5 B  Ongaro 1 H, 2 G, 5 G, 5 I
Le avventure di Pomì e Dori	Pomì Neways	Ongaro 3 D, 3 G, 3 I
Next Generation Lab	Istituto Magnaghi Salsomaggiore	De Amicis 1 B, 2 B, 2 C, 3 A, 3 B, 3 C, 5 A  Ongaro 2 D, 3 D



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Gioco letterario "Scrivimelo"	Fondazione Cariparma e Fondazione Theras.	De Amicis 5 A, 5 B, 5 C
Aiutaci a crescere. Regalaci un libro.	Giunti	Direzione Didattica
A.R.T.E. Puliamo il mondo "Il treno delle necessità"	Gruppo Scout Fidenza	Varie sezioni e classi
La scuola dell'acqua Emiliambiente	Emiliambiente	De Amicis 3 A, 5 A  Ongaro 2 F, 3 D
"ONLIFE"...Ready, steady, go!	Fondazione Cariparma	Varie classi
"NO ONE LEFT BEHIND" Let's learn together and bring peace to	Fondazione Cariparma	Varie classi



the world		
"Un click per la scuola"	Amazon	Direzione Didattica
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento sassi	Cofinanziamento 60% Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna	Alunni classi quinte Direzione Didattica
Coop per la scuola 2022	Coop	Direzione Didattica
Concorso "Adotta un giusto"	Associazione Gariwo Ministero Istruzione e Merito	
Concorso "I giovani ricordano la Shoah"	Ministero Istruzione e Merito UCEI Patronato del Presidente della Repubblica	De Amicis 5 C Ongaro 5 G, 5 I
Leggimi ancora!	Giunti	De Amicis 2 C
Progetto Inclusione "Un Puzzle....in tutti i "sensi"!"	Docenti sostegno	Scuola Primaria
Progetto ReadER	Scuola Emilia Romagna	Direzione Didattica Ilaria Alpi



Laboratori Borgofood	Comune di Fidenza	2 D Ongaro
Progetto "Giovani volontari crescono"  Inaugurazione sede Protezione civile	Protezione civile	1 B De Amicis
Mostra "Città di tutti. Radici del futuro"	ASP distretto di Fidenza	Varie classi
Progetto "Scopro tutto ciò che mi circonda"	Docenti di classe  Associazione "Bambini e Autismo"	Ongaro 5 I
Testo... Pretesto  Caccia al tesoro	Comune di Fidenza	Varie classi
"Sulle tracce di Ilaria"- Ricordando Ilaria Alpi	Direzione Didattica	Varie classi
"Latte di mamma gocce d'amore"	Azienda USL di Parma  Distretto di Fidenza  Salute donna	De Amicis  2 A  Ongaro  2 G, 3 D, 4 D, 5 G
A riva la machina 2022	Comitato promotore "A riva la machina"  Comune di Fidenza	varie sezioni/classi



Progetto ponte Infanzia- Primaria	Direzione Didattica "Ilaria Alpi"	Infanzia M. Magnani Primaria De Amicis
SapereCoop	Coop	Infanzia Don Milani De Amicis 2 A, 5 B, 5 C Ongaro 5 G, 5 H, 5 I
Iniziative per Santa Barbara	Vigili del fuoco di Fidenza	Infanzia M. Magnani sezione 1 B De Amicis 1 A, 1 B, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 3 B, 3 C Ongaro 1 H, 2 D, 2 E, 4 C  Hanno partecipato solo le classi 2 B e 4 C
Percorsi del '900	ANPI ISREC	De Amicis 5 B, 5 C  Ongaro 5 G, 5 I
"Scuola attiva kids per l'Emilia Romagna inclusiva"	Regione Emilia Romagna	Direzione Didattica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Intitolazione Teatro della scuola De Amicis a Emma Grammatica	DD Ilaria Alpi	Varie classi
Progetto Play learn grow 2022	Fondazione Cariparma	Varie classi primaria
Progetto "Giochiadi"	CSEN Comitato di Parma	Classi quinte primaria
Progetto di musica	In collaborazione con la Banda Baroni Fidenza	Varie classi primaria

A livello di attività progettuali sono anche previste uscite sul territorio e sono stati, dopo la pandemia, di nuovo progettati e approvati viaggi di istruzione di uno o più giorni (si rimanda alle delibere degli OO.CC. per l'elenco dettagliato).



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti innovativi per lo sviluppo di competenze

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Direzione Didattica già da anni ha raccolto le sollecitazioni dell'educazione nell'era digitale, associando, grazie a finanziamenti derivanti da Avvisi e PON, la quantità di tecnologie alle nuove esigenze della didattica, attraverso formazione continua dei docenti e occasioni di accompagnamento che non si sono fermate, ma anzi implementate, durante l'emergenza sanitaria. I Fondi PNRR-Scuola 4.0 permetteranno di dotare ulteriormente almeno la metà delle classi di strumenti atti alla creazione di ambienti in cui la tecnologia vada di pari passo alla didattica, supportandola e amplificandone le potenzialità, con particolare riguardo all'inclusione e all'integrazione, in percorsi collaborativi, laboratoriali e creativi.

Tale processo è avviato già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, che, usufruendo di fondi PON ( Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022 - Azione 13.1.5) , si è dotata di strumenti tecnologici, materiale per la robotica educativa e nuovi arredi, per continuare anche nella Scuola Primaria con le dotazioni di cui sopra e anche quelle da bando Spazi e strumenti digitali per lo STEM Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Non ultimi vanno citati i fondi Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica Avviso pubblico n. 50636 del 27 dicembre 2021 - FESR - REACT EU, per la Scuola Primaria, grazie ai quali si sono adottate soluzioni per l' outdoor education, con la creazione di orti sostenibili e serre idroponiche.

Le azioni intraprese hanno come destinatari tutti gli alunni, i



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti e le famiglie e hanno lo scopo di migliorare le occasioni di apprendimento, renderle più partecipate, collaborative, inclusive e efficaci, recuperando e sostenendo una didattica che parta dall'esperienza per sviluppare abilità, conoscenze, competenze utili per lo sviluppo armonico dei cittadini di domani.

Risultati attesi, oltre quelli già esplicitati:

miglioramento in ordine a:

gestione delle relazioni;

risoluzione di problemi;

attivazione di processi risolutivi divergenti e creativi;

crescita dell'autostima;

motivazione ad apprendere;

maggiore coinvolgimento delle famiglie;

utilizzo quotidiano delle tecnologie da parte di docenti e alunni (LIM, Schermi interattivi, tablet, Chromebook...) con conseguente sviluppo di competenze digitali;

riflessione sul corretto utilizzo della strumentazione e della rete internet;

sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensare come un informatico

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Parecchi docenti della Direzione Didattica, sia di Scuola dell'Infanzia che di Scuola Primaria, partecipano da anni a formazioni sullo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding e **problem solving**, impegnandosi anche in percorsi di sperimentazione (mTiny alla Scuola dell'Infanzia e CINI Code.org alla Scuola Primaria) che vedono loro e i loro studenti parte attiva nelle esperienze di ricerca-azione.

Lo scopo è di mettere a sistema, soprattutto nella Scuola Primaria, percorsi di sviluppo del pensiero computazionale in tutte le classi implementando la formazione ai docenti e l'accompagnamento in classe attraverso proposte didattiche che partano dall'esperienza per arrivare all'astrazione con procedure via via sempre più complesse, prevedendo attività di Tinkering, Coding visuale a blocchi tramite piattaforme come Programma il Futuro e Code.org, Scratch, Makeblock, e modellazione 3D con Tinkercad.

Da queste attività ci si aspetta risultati migliorativi rispetto a:

- gestione delle relazioni;
- risoluzione di problemi;
- attivazione di processi risolutivi divergenti e creativi;
- risultati nelle discipline scientifiche, logiche e matematiche (STEM)
- risultati nelle discipline linguistiche;
- crescita dell'autostima;
- motivazione ad apprendere;
- sviluppo di competenze digitali sia negli alunni che nei docenti;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

riflessione sul corretto utilizzo della strumentazione e della rete internet;

sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;

maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Titolo attività: LeggiAMO  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 2021/22 la Direzione Didattica partecipa al Progetto ReadER, di durata triennale (vd al link [https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/m\\_pi.AOODRER.REGISTRO-UFFICIALEU.0023208.07-10-2021.pdf](https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/m_pi.AOODRER.REGISTRO-UFFICIALEU.0023208.07-10-2021.pdf)) attuato dal Servizio Patrimonio Culturale con la collaborazione dell'USRER. Il progetto ha come scopo di "aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale, favorire lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale, che potenzi le capacità comunicative funzionali, l'arricchimento del vocabolario e le competenze multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie, le competenze sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso l'esercizio di una cittadinanza più consapevole e responsabile." Tutto il personale e gli alunni di Scuola Primaria possiedono un account per poter accedere a circa 70.000 ebook e oltre 2 milioni di Open Educational Resources per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca rilasciati in pubblico dominio o con licenza aperta. La Direzione Didattica, inoltre, partecipa e si è resa disponibile come



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sede accogliente, a importanti occasioni formative nell'ambito del progetto regionale di promozione della lettura.

È un processo avviato che si auspica possa portare ai numerosi risultati esplicitati nella nota citata.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Animatore Digitale è una figura di sistema, istituita a seguito della legge 170 del 2015. È un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Dsga, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'AD redige un piano triennale (<https://www.ddfidenza.edu.it/index.php/ptof-2022-25>) e opera in sinergia con le altre figure di sistema e il Team dell'Innovazione.

Attività, contenuti e risultati attesi sono declinati nel Piano Triennale di cui al link sopra.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI" - PREE07500B

DE AMICIS - PREE07501C

"ONGARO" - PREE07504G

### Criteri di valutazione comuni

#### SCUOLA PRIMARIA

La valutazione è costante nella pratica scolastica, perché precede, indirizza e sostiene il processo di apprendimento. Questa visione della valutazione non misura solo il livello di evoluzione delle abilità dei bambini, ma si estende alla misurazione dell'efficacia e della qualità delle procedure seguite e dei mezzi impiegati. Nel primo periodo di scuola, le insegnanti valutano la situazione iniziale, con osservazioni rivolte a cogliere le aspettative e i bisogni educativi di ciascuno, per predisporre ambienti idonei ad esperienze didattiche significative e motivanti. Per i nuovi iscritti, invece, queste informazioni sono raccolte con l'opuscolo "A tre anni si può", compilato a cura dei genitori e condiviso con le insegnanti nel colloquio individuale prima della fase dell'inserimento.

In itinere, le insegnanti osservano le bambine e i bambini durante i momenti che scandiscono la giornata scolastica, con lo scopo di verificare l'idoneità della prassi educativa messa in atto e, se occorre, ridefinire gli obiettivi per migliorare la progettazione delle attività proposte.

Le famiglie, parte attiva nel processo valutativo, sono aggiornate sull'evoluzione delle abilità da parte dei loro figli, con colloqui individuali e documentazione degli elaborati realizzati durante le esperienze educative.

Per realizzare la continuità con la Scuola Primaria, si effettuano colloqui di passaggio con le maestre e viene loro trasmesso il documento "Tracce di me" e la griglia "Analisi e valorizzazione del bambino",



che raccolgono materiali e descrivono il livello formativo raggiunto da ciascun alunno.

#### SCUOLA PRIMARIA

La ricerca di criteri condivisi, necessari per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, parte dalla necessità di considerare, nell'atto del valutare, i seguenti aspetti:

risultati dell'apprendimento in rapporto al livello di partenza e ai successivi miglioramenti;

livello di partecipazione;

capacità di collaborare;

abitudine dell'alunno all'autovalutazione e alla riflessione sul proprio operato;

impegno e l'interesse manifestati.

La valutazione così definita ha un carattere formativo e ideografico; essa è insieme bilancio critico e certificazione; coincide con il superamento del riconoscimento sanzionatorio, positivo e negativo (giudizio fiscale che non modifica il comportamento) a favore di una condotta docente che promuova l'autovalutazione e lo sviluppo delle strategie di apprendimento dell'alunno.

La valutazione didattica ha infatti lo scopo di far conoscere:

all'allievo la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati;

ai docenti l'efficacia delle strategie metodologiche per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento;

alle famiglie la certificazione dei livelli conseguiti dagli alunni in funzione di abilità, conoscenze, competenze e comportamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'O.M. 172, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli



obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Per gli approfondimenti si rimanda al sito dell'Istituzione Scolastica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa attraverso un giudizio formulato sulla base dei seguenti parametri:

### INDICATORI

Frequenza e partecipazione

Interesse, attenzione, impegno

Rispetto delle regole

Relazione con i compagni

Relazione con gli adulti: docenti e personale della scuola

Rispetto degli ambienti e dei materiali

e dei seguenti criteri corrispondenti:

Assiduità nella presenza scolastica

Partecipazione alle attività.

Impegno

Rispetto degli impegni assunti.



Rispetto delle regole di convivenza

Collaborazione

Disponibilità

Fiducia

Ordine

Cura

Per la valutazione del comportamento si utilizzano i seguenti giudizi:

Ottimo- Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Non sufficiente

Per visualizzare la griglia:

<https://ddfidenza.edu.it/index.php/istituto/ptof-e-allegati/66-griglie-di-valutazione>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono esplicitati al seguente link e nel documento allegato:

<https://ddfidenza.edu.it/index.php/istituto/ptof-e-allegati/67-criteri-di-ammissione>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L' inclusione rappresenta un valore prioritario per la nostra scuola, che, in linea con quanto previsto dalle principali disposizioni normative (L.104/92; L 170/2010, Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, L.107/2015), riserva particolare cura e attenzione al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. La "cura educativa" si realizza attraverso la costruzione di un sistema scolastico fondato su efficaci strategie organizzative e metodologico-didattiche declinate nella progettazione dell'offerta formativa. Obiettivo principe è assicurare a ogni alunno con bisogni educativi speciali la sua piena partecipazione alla vita scolastica, nell'ottica di sostenere e promuovere il successo formativo di ognuno. Ciò è possibile grazie alla diffusione di una cultura dell'inclusione che, muovendo da una progettazione inclusiva, si concretizza attraverso il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza e la valorizzazione della diversità assumendo nelle pratiche educativo-didattiche quegli aspetti rilevanti, in termini di crescita e opportunità formative, mediante varie strategie didattiche: attività a piccolo gruppo, peer-tutoring, apprendimento cooperativo, problem solving, CAA (per favorire l'apprendimento attraverso il canale visivo), uso delle tecnologie didattiche (digital board e altri strumenti digitali), mappe, schemi, brainstorming, sfruttando i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli effettivi bisogni. La scuola, seguendo le modalità operative diffuse mediante la C.M. n. 8/2013, le Note ministeriali n. 1551/2013 e n. 2563/2013, si prende cura degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso la predisposizione, ove previsto, di un Piano Didattico Personalizzato aggiornato annualmente. Inoltre, la scuola attiva le procedure necessarie per l'individuazione precoce di eventuali alunni con DSA, attraverso la somministrazione di prove nelle classi prime e seconde e predisporre laboratori di recupero, sulla base delle risorse disponibili, per i bambini delle classi prime in richiesta di attenzione e di intervento immediato. Per quanto riguarda gli alunni certificati (ex L.104/1992), il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene regolarmente monitorato in itinere, in base alle necessità, e a fine anno scolastico. La scuola realizza, inoltre, iniziative inerenti all'educazione interculturale, attività di accoglienza, percorsi di alfabetizzazione linguistica; la ricaduta positiva è evidente nelle relazioni tra gli alunni. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione vengono verificati annualmente attraverso il PAI e all'interno del GLI, sede



istituzionale di confronto e di scambio per la comunità scolastica chiamata a perseguire finalità di collaborazione fattiva tesa alla realizzazione dell'inclusione.

Durante la pandemia non è stato possibile attivare gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte, ciò ha penalizzato l'aspetto cooperativo dell'apprendimento inclusivo, ma si confida, nell'attuale triennio, di poter riprendere tutte le attività che per cause di forza maggiore sono state interrotte.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Si rimanda a quanto già declinato in altre sezioni del presente documento

## Approfondimento

---

Alunni adottati

La scuola predispone modalità di accoglienza e attenzioni specifiche per gli alunni adottati con



riferimento a quanto declinato nelle LINEE DI INDIRIZZO per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota Miur del 18/12/2014) e ha assegnato il compito di referenza alla FS BES.

#### Azioni della Scuola

- colloquio tra genitori e "docente referente per l'adozione" finalizzato alla conoscenza, comprensione e condivisione delle esperienze significative vissute dal bambino (scheda di accoglienza)
- attenzione ai bisogni e alle caratteristiche specifiche del bambino e definizione di percorsi didattici flessibili e rispettosi delle sue necessità psico-educative.
- regia degli incontri di definizione e monitoraggio del percorso scolastico
- collaborazione a iniziative e attività di formazione rivolte al personale docente in materia di adozione.

#### Iniziative interculturali

Le diversità di cultura sono opportunamente valorizzate con appropriate iniziative di educazione interculturale in conformità con i seguenti documenti ministeriali: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - C.M.24/2006, Linee guida in tema di inserimento scolastico degli alunni stranieri, nota USR ER 19786/2011- e La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri. Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale - ottobre 2007, nonché aggiornamenti ai sensi della normativa vigente.

Le iniziative relative all'intercultura sono finalizzate a:

**ACCOGLIENZA** - raccogliere informazioni e dati sugli alunni, sulla loro storia scolastica, sulla loro biografia linguistica; creare contatti con le famiglie ricorrendo, se necessario, all'aiuto dei mediatori culturali/linguistici; individuare i bisogni specifici d'apprendimento; realizzare attività di accoglienza; realizzare contatti con enti e associazioni del territorio.

**ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA** - organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli con attenzione al linguaggio scritto, orale e lingua dello studio; predisporre laboratori pluridisciplinari per sviluppare altre modalità di linguaggio.

**EDUCAZIONE INTERCULTURALE** - Elaborare percorsi interculturali per educare a: conoscenza di sé; solidarietà; cooperazione; accettazione delle "diversità"; convivenza interculturale; rispetto delle regole di convivenza.



### Protocollo somministrazione farmaci

La scuola aderisce al Protocollo d'intesa Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti scolastici ed educativi sulla base delle linee di indirizzo indicate dalla Regione Emilia Romagna con l'atto n.166/2012.

L'esigenza di tale protocollo nasce per garantire e facilitare l'inserimento scolastico dei bambini affetti da malattie croniche che richiedano la somministrazione di farmaci e/o per i quali potrebbero rendersi necessari interventi di emergenza. Scopo del protocollo provinciale è definire procedure condivise per assicurare il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione della Provincia di Parma e per assicurare ai bambini il diritto di frequenza dei diversi servizi educativi (scuola dell'infanzia e primaria).

### Organizzazione della somministrazione dei farmaci

Il Dirigente Scolastico, acquisita la documentazione medica necessaria, individua, tra il personale scolastico/educativo che si rende disponibile in forma volontaria (docenti, ata, personale educativo/assistenziale, ausiliari), gli incaricati alla somministrazione dei farmaci, inoltre concorda con il Pediatra di Comunità eventuali necessità formative per il personale addetto alla somministrazione dei farmaci.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, redatto nel corso dei precedenti anni scolastici e agli atti della scuola, è rinvenibile sul sito. Non viene allegato nel PTOF in quanto attualmente la normativa in vigore non ne prevede l'attuazione.



## Aspetti generali

In questa sezione vengono declinati gli aspetti che sottendono all'organizzazione della Scuola nelle sue varie componenti: staff di direzione, figure di sistema, personale ata e ai rapporti con l'esterno (accordi di rete, convenzioni, corsi di formazione).



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I collaboratori del Dirigente Scolastico si occupano delle seguenti attività: 1. Collaborazione progettuale-gestionale con il Dirigente Scolastico per tutta la Direzione Didattica 2. Coordinamento di iniziative volte a migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo ottimale utilizzo delle risorse umane e finanziarie a livello d'Istituto 3. Collaborazione per problematiche inerenti alla sicurezza, rapporti con RSPP, Ente comunale, predisposizione e partecipazione prove evacuazione, approntamento comunicazioni per il personale 4. Partecipazione alla rete di collaborazioni fra istituzioni scolastiche ed enti, agenzie, associazioni territoriali 5. Partecipazione a momenti di formazione/informazione organizzati a livello centrale (UST,USR, MIM, ecc...) 6. Raccordo con l'altro collaboratore del DS, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, gli uffici di segreteria 7. Coordinamento didattico-pedagogico- organizzativo della Direzione Didattica 8. Rapporti con le famiglie.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni strumentali si occupano delle seguenti attività: AREA 1 – PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA Coordinamento delle attività del Piano Triennale Offerta Formativa</p>	8



(PTOF) Coordinamento della progettualità curricolare e integrativa Cura del documento integrale da pubblicare sul sito web della scuola Valutazione del PTOF Referenza INVALSI nelle fasi di somministrazione delle prove e rendicontazione dei risultati Attività di fundraising AREA 1 – PROGETTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO Pianificazione, realizzazione e monitoraggio di eventi Convocazione del gruppo di docenti aderenti e coordinamento delle attività Rapporti con i referenti di altri progetti collegati Rapporti coi Responsabili di Plesso, Funzioni Strumentali, staff di direzione e D.S. Preparazione di report sia in versione cartacea che digitale (da consegnare al responsabile del sito della scuola ed eventualmente ai mezzi di stampa) Attività di fundraising Collaborazione con Area 1 – Ptof AREA 2 – INTERVENTI PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Progettazione e realizzazione di azioni volte all’inserimento degli alunni con BES Coordinamento delle attività volte all’integrazione Coordinamento, controllo, verifica periodica delle azioni attivate Partecipazione alla rete di collaborazioni fra Istituzioni scolastiche ed enti/agenzie/associazioni territoriali in tema di BES Incontri con gli esperti per screening BES Referenza per gli alunni con BES. AREA 2 – INTERVENTI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Progettazione e realizzazione di azioni volte all’inserimento degli alunni con DSA Coordinamento delle attività volte all’integrazione Coordinamento, controllo, verifica periodica delle azioni attivate



Partecipazione alla rete di collaborazioni fra istituzioni scolastiche ed enti/agenzie/associazioni territoriali in tema di DSA (disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento, stranieri, disagio socio-culturale) Incontri con gli esperti per screening DSA Referenza per gli alunni con DSA AREA 3 – INTEGRAZIONE E PROGETTO DI VITA Progettazione e realizzazione di azioni volte all'integrazione degli alunni Coordinamento degli insegnanti di sostegno d'Istituto Colloqui con famiglie e responsabili AUSL di competenza Coordinamento, controllo, verifica periodica delle azioni attivate Partecipazione alla rete di collaborazioni fra Istituzioni scolastiche ed enti/agenzie/associazioni territoriali in tema di accoglienza/integrazione con disabilità Trasmissione dei dati e invio della documentazione specifica a UST PR Coordinamento Integrazione Collaborazione con la Funzione Strumentale BES AREA 4 – GESTIONE TECNOLOGIE, TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA E SITO WEB Collaborazione coi tecnici informatici per l'organizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria Supporto al lavoro dei docenti per la videoscrittura e archiviazione di progetti, programmazioni, valutazioni Ottimizzazione delle risorse informatiche d'Istituto, delle LIM e delle aule speciali Progettazione specifica per utilizzo LIM a supporto della didattica Trasferimento su supporto informatico di prodotti realizzati con le classi, anche in rete con altre scuole ed enti/agenzie/associazioni territoriali Consulenza ai docenti per l'utilizzo



	della strumentazione informatica d'Istituto per una corretta gestione Gestione del sito web della scuola in collaborazione con ufficio di segreteria	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso svolgono le seguenti attività: 1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle azioni di diffusione, controllo, rispetto delle direttive emanate 2. Esecuzione di tutti i compiti gestionali e organizzativi del plesso riferiti ad alunni, genitori, docenti e ATA (anche in relazione ai progetti attivati e alle azioni educativo-didattiche previste dal PTOF) 3. Collaborazione con lo staff di direzione, funzioni strumentali, segreteria 4. Accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo 5. Ruolo di preposto al servizio di prevenzione e protezione di plesso avendo svolto la formazione prevista dalla normativa.	7
Animatore digitale	L'Animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Dsga, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	I docenti del team digitale coadiuvano l'Animatore digitale in relazione alle azioni del PNSD	3
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria, in collaborazione con un'altra docente, coordina le attività afferenti alle disciplina.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Le docenti coordinano le attività introdotte dalla n. 92/2019, svolgendo anche azione di raccordo con i docenti.	3
Referente verticalizzazione	Il referente della verticalizzazione effettua attività di raccordo tra i vari ordini di scuola	2



(infanzia - primaria, all'interno della Direzione Didattica, e primaria - secondaria di primo grado in interazione con altra Istituzione Scolastica.

Referente accoglienza  
studenti universitari  
tirocinanti

La Scuola ha stipulato Convenzione con Unimore per ospitare un numero particolarmente elevato di studenti universitari tirocinanti, si è perciò resa necessaria la creazione di una figura di coordinamento.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

n. 3 docenti su posto comune sono utilizzati su n. 3 classi a TP attivate dalla scuola (in quanto non concesse a livello di organico); n. 1 docente su posto di sostegno è utilizzato per implementare la dotazione delle ore dell'Istituzione Scolastica  
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed



almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal Regolamento Contabilità e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Mansioni: Gestione atti con Segreteria digitale - Protocollo, archivio, riscontri a corrispondenza varia non di pertinenza di specifici settori – Stampa e gestione posta elettronica, PEC, Internet - Gestione amministrativa dei viaggi di istruzione – Controllo fogli presenza mensili dei Collaboratori scolastici e gestione rilevatori di presenza per il personale ATA - Locali scolastici - Concorsi e gare – Circolari – Gestione alunni BES, DSA – Convocazioni varie (Commissioni, Incontri istituzionali alunni con disabilità, ecc.) – Rapporti con il Comune, Gestione



sicurezza.

Ufficio acquisti

Mansioni: Acquisti - Gestione richieste - Verifica e suddivisione risorse finanziarie (contributi genitori) - Richiesta, comparazione e valutazione dei preventivi di spesa - Interrogazioni CONSIP/ME.PA - Richiesta DURC e CIG - Determine del Dirigente - Ordini di fornitura - Controllo documenti contabili (bolle, fatture elettroniche, ecc.) - Predisposizione atti per liquidazione spese (certificazione regolarità fornitura, verbali collaudo) - Annotazione degli acquisti negli appositi registri degli inventari e del materiale di facile consumo - Gestione delle pratiche relative ad eventuali discarichi - Rendicontazione delle spese - Gestione contabile dei viaggi di istruzione (richiesta preventivi, comparazione delle offerte, incarichi alle ditte). Gestione finanziaria e contabile dei progetti e di tutte le attività ad essi connesse. Elaborazione e liquidazione compensi accessori a carico del bilancio della scuola (Laboratori, ecc.) - Dichiarazioni UNIEMENS, DMA, versamento contributi e ritenute per i compensi accessori a carico del bilancio - Anagrafe delle prestazioni - Gestione contabile delle uscite didattiche con gli scuolabus - Riscossioni e pagamenti - Gestione registro c/c postale - Gestione registro minute spese - Mod. 770 - Dichiarazione annuale IRAP - Gestione delle pratiche informatiche e degli adempimenti connessi alla fatturazione elettronica e alla certificazione dei crediti, all'IPA, all'AVCP - Rendicontazione Spese.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale a T.I. e T.D. Mansioni Ufficio Scuola primaria: Gestione fascicoli - Convocazione supplenti - Contratti di lavoro a T.I e a T.D. a SIDI, Infoschool, Mediasoft - Trasmissione avvio rapporto di lavoro al SARE - Documenti di rito - - Assegnazione e registrazione ore eccedenti in sostituzione docenti assenti - Gestione assenze - Organico - Trasferimenti - - Circolari per docenti - Convocazione commissioni, ecc. - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi.



Mansioni Ufficio Personale A.T.A. e Docente di Scuola Infanzia - Gestione fascicoli - Convocazione supplenti - Contratti di lavoro a T.I e a T.D. a SIDI, Infoschool, Mediasoft - Trasmissione avvio rapporto di lavoro al SARE - Documenti di rito - Gestione assenze, assemblee sindacali, scioperi e rilevazioni a SIDI - Assegnazione e registrazione ore eccedenti in sostituzione docenti assenti - Registrazione sostituzioni personale ausiliario - Mod. PA04 INPDAP - Organico - Trasferimenti - Pratiche di collocamento a riposo - Pratiche tirocinanti - Circolari su Gmail - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi - Corsi di Formazione con produzione degli attestati - Gestione Graduatorie per rettifiche e aggiornamenti periodici - Gestione albo on line e sezione trasparenza del sito, pubblicazione atti - Gestione e pubblicazione delibere del Consiglio d'Istituto.

#### Ufficio alunni

Mansioni Ufficio Alunni scuola primaria: Iscrizioni - Valutazione domande e assegnazione ai plessi e ai tempi scuola - Gestione fascicoli - Corrispondenza con le famiglie - Pratiche alunni diversamente abili scuola primaria - Gestione scrutini/valutazione - Cedole librerie e libri di testo - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi - Gestione dati per organici di diritto e di fatto - Circolari per alunni scuola primaria - Gestione progetti per la parte amministrativa (laboratori, ecc.) . Mansioni Ufficio Alunni Scuola dell'Infanzia : Iscrizioni - Valutazione domande e assegnazione ai plessi - Gestione fascicoli - Corrispondenza con le famiglie - Pratiche alunni diversamente abili scuola infanzia- Denunce sinistri alunni e personale - Gestione dati per organici di diritto e di fatto - Gestione amministrativa delle uscite didattiche con gli scuolabus scuola primaria e dell'infanzia - Organi Collegiali: elezioni, surroghe, convocazioni - Circolari per alunni scuola infanzia -Mensa - Raccolta e gestione pratiche per allergie e intolleranze alimentari - Statistiche, rilevazioni e monitoraggi.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [web.spaggiari.eu](http://web.spaggiari.eu)

Modulistica da sito scolastico

Pago in rete



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 13 ER

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative (al fine di poter uniformare e razionalizzare le diverse procedure amministrative), nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definirsi sulla base di accordi tra le autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale.

### Denominazione della rete: RETE PER GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti attività: procedure di individuazione dell'avente diritto per la stipulazione di contratti a tempo determinato del personale docente e ATA, attività di supporto delle pratiche inerenti lo stato giuridico del personale della scuola (pratiche di ricostruzione carriera e di pensione); attività di supporto ai procedimenti disciplinari del personale docente e ATA; attività di supporto al coordinamento delle attività sportive provinciali; qualsiasi altra attività di carattere amministrativo-giuridico relativa al perseguimento delle finalità delle Istituzioni scolastiche.

## Denominazione della rete: RETE C.I.A.O. - CON L'ITALIANO ANDARE OLTRE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete ha l'obiettivo di promuovere e sostenere iniziative volte a favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri, attraverso forme di alfabetizzazione intensiva e interventi di natura socio educativa.

## Denominazione della rete: RETE PER LA GESTIONE DELLA GARA FINALIZZATA ALLA SCELTA DELL'ISTITUTO CASSIERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete ottimizza le procedure per la gestione della gara per la scelta dell'istituto cassiere.



## Denominazione della rete: **RETE PER CORSI SICUREZZA UNIMORE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La rete è costituita per supportare le scuole nell'organizzazione di corsi di formazione per la sicurezza.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO A SERVIZI DI TRASPORTO FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ CURRICULARI, DI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA, DI INTEGRAZIONE SCUOLA - TERRITORIO E ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner Ente locale

**Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA  
FORNITURA DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DEGLI ARTT. 107 E  
159 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS 16 APRILE 1994, N.  
197 E DELL'ART. 3.2 DELLA L. 11 GENNAIO 1996, N. 23**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner Ente locale



## **Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIDENZA, LA DIREZIONE DIDATTICA L'ISTITUTO COMPRENSIVO E LE SCUOLE PRIVATE PARITARIE DI FIDENZA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Ente locale

## **Denominazione della rete: CONVENZIONI CON VARIE UNIVERSITA'**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Università

## Approfondimento:

---

La Scuola ha stipulato convenzioni con alcune università per accogliere studenti universitari iscritti al corso di Scienze della Formazione Primaria, per svolgimento di tirocini su moduli a progetto. Nello specifico, viene ospitato un elevato numero di tirocinanti provenienti da Unimore.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IIS MATTEI DI FIOREZZUOLA (PC)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Scuola

## Approfondimento:

---

E' stata stipulata convenzione con l'IIS Mattei di Fiorenzuola (PC) per accoglienza studentesse tirocinanti (esperienza PCTO).



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

---

Attività di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. Lgs 81/2008, con l'obiettivo di fornire, periodicamente, le informazioni necessarie a una gestione corretta e organizzata di regole e un coordinamento di soggetti che, a vario titolo, si impegnano a garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro (formazione obbligatoria per il personale)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY**

---

Corsi di formazione su argomenti legati agli ultimi aspetti normativi (Regolamento UE 679/2016)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 13 ER (non appena perverranno indicazioni dal Ministero dell'Istruzione e del Merito)**

La formazione afferisce ai seguenti ambiti: a) alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche; b. ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6; c. ad iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O. M. n. 172/ 20); d. ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa; e. ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);f. ad iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica; g. ad iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 13 ER - quota fondi che verrà erogata alle singole Istituzioni Scolastiche (non appena perverranno indicazioni dal Ministero dell'Istruzione e del Merito)**

---

Iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale, in relazione ai fondi che verranno assegnati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI**

---

Corsi riservati al personale docente in anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE INTERNI TENUTI DALL'ANIMATORE DIGITALE**

Formazione su argomenti afferenti le tematiche del digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER TUTOR ACCOGLIENTI**

La proposta formativa viene offerta ai tirocinanti, ai docenti/tutor accoglienti e anche ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria interessati alla formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti tutor accoglienti della Scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Università



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA D. LGS 81/2009

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### CORSI DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla privacy, alla luce del Regolamento UE 679/2016
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### CORSI DI FORMAZIONE SU ASPETTI AMMINISTRATIVO CONTABILI

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da esperti esterni

## Approfondimento

---

La formazione del personale ATA è considerata una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi ed è un'opportunità fornita al personale per il raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi.

I molteplici argomenti oggetto di possibili attività di formazione e aggiornamento spaziano dagli aspetti amministrativo contabili, alla gestione del personale e degli alunni, della corrispondenza e del protocollo con particolare riferimento al decentramento amministrativo e alla continua innovazione tecnologica e alla dematerializzazione, agli aspetti correlati ai servizi generali della scuola con specifica attenzione all'assistenza agli alunni con disabilità, all'attività di primo soccorso, alla sicurezza negli ambienti di lavoro, alla normativa sulla privacy.

Prioritariamente, in relazione alle priorità fissate nel PTOF, si prevede per tutto il personale:

- Ø attività di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D. L.vo 81/2008, con l'obiettivo di fornire, periodicamente, le informazioni necessarie ad una gestione corretta e organizzata di regole e un coordinamento di soggetti che, a vario titolo, si impegnano a garantire le migliori condizioni di salute, sicurezza e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro
- Ø corsi per l'utilizzo dei defibrillatori
- Ø attività di formazione/aggiornamento in modalità e-learning o in presenza sulle materie proposte da organismi istituzionali (MIM, USR-ER, UST, reti di scuole, ecc.).



Inoltre, compatibilmente con le risorse finanziarie eventualmente disponibili, si potranno organizzare corsi o aderire a reti di scuole per la formazione:

- del personale amministrativo

Ø su qualsiasi argomento da approfondire o da affrontare per la prima volta relativamente all'area amministrativo-contabile, alla fatturazione elettronica e alla certificazione dei crediti, alla gestione del sito web, alla evoluzione del Codice dei contratti pubblici, alle nuove norme disciplinari, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previste dal D. Lgs. n. 33/2013, alle nuove tecnologie, al decentramento amministrativo, alla dematerializzazione, e/o ad altre evenienze.

Ø sull'uso della segreteria digitale a partire dal protocollo e dalla conservazione sostitutiva dei flussi documentali

- del personale ausiliario

Ø su argomenti inerenti il primo soccorso, le tecniche antincendio, il supporto agli alunni con disabilità.